



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 04 maggio 2026**



Prime Pagine

04/05/2026	Affari & Finanza	4
<hr/>		
04/05/2026	Corriere della Sera	5
<hr/>		
04/05/2026	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
04/05/2026	Il Foglio	7
<hr/>		
04/05/2026	Il Giornale	8
<hr/>		
04/05/2026	Il Giorno	9
<hr/>		
04/05/2026	Il Mattino	10
<hr/>		
04/05/2026	Il Messaggero	11
<hr/>		
04/05/2026	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
04/05/2026	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
04/05/2026	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
04/05/2026	Il Tempo	15
<hr/>		
04/05/2026	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
04/05/2026	La Nazione	17
<hr/>		
04/05/2026	La Repubblica	18
<hr/>		
04/05/2026	La Stampa	19
<hr/>		
04/05/2026	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

La Spezia

04/05/2026	Informare	21
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/05/2026	corriereadriatico.it	22
<hr/>		
«Con Mozzoni perché è la novità». A San Benedetto Fdi punta sul rilancio del porto		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/05/2026	La Cronaca 24	23
<hr/>		
Identità, antemurale e waterfront: l'apertura a sud cambia porto e città, Latrofa invita Civitavecchia		

Napoli

03/05/2026	Stylo 24	24
<hr/>		
Spiagge libere e sommerse dai rifiuti, Manfredi faccia qualcosa		

Salerno

03/05/2026	Salerno Today	26
<hr/>		
Salerno, la Norwegian Viva attracca al molo 3 gennaio: navette per i turisti		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/05/2026	Rai News	27
<hr/>		
Flotilla, i 2 attivisti arrestati compaiono in tribunale. Detenzione prorogata per 2 giorni		

03/05/2026	Stretto Web	29
<hr/>		
MSC sceglie il Porto di Gioia Tauro per la nuova via verso il Golfo Persico senza passare dallo Stretto di Hormuz: la Calabria al centro della logistica mondiale		

Focus

03/05/2026	Agi	31
<hr/>		
Scoppia un'epidemia su una nave da crociera in Sudafrica: 2 morti		

03/05/2026	Port Logistic Press	32
<hr/>		
Msc Crociere porta l' Msc Yacht Club a bordo pista al formula 1 al Miami Grand Prix 2026		

03/05/2026	Sea Reporter	34
<hr/>		
MSC Crociere porta l'esclusività dello Yacht Club al Gran Premio di Miami		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

**LE REGOLE
DEI MERCATI**

Investimenti difficili con troppi strumenti **Venturuzzo** ● pag. 12

**IL FUTURO
DELLE PENSIONI**

Riformare la previdenza si può e in Europa ci sono già dei modelli efficaci per affiancare i sistemi pubblici a quelli complementari **Nikolaus Lang** ● pag. 13

**FISCO
E WELFARE**

New York tassa le seconde case dei milionari **Mastroianni** ● pag. 18-19

A&F

Affari&Finanza

Risparmio

Strategia anti crisi

Le opportunità di crescita al Salone di Assogestioni

All'interno ● Dossier estraibile



L'editoriale

Fed, con lo shock energetico meglio le colombe dei falchi

Walter Galbiati

Non tutti i mali vengono per nuocere. L'arrivo di Kevin Warsh alla Fed potrebbe rientrare in questa fenomenologia. La sua elezione è stata la più divisiva della storia dell'istituzione con la commissione finanziaria del Senato che si è spaccata a metà.
● segue a pag. 12

Circo Massimo

Lo psicodramma del 3%

e i ritardi del Pnrr

Massimo Giannini

Lo psicodramma sullo sfioramento del deficit pubblico al 3,1% del Pil, come al solito, tradisce la miopia delle classi dirigenti. Tutte prese a sbranarsi tra loro: Palazzo Chigi contro il Mef, il Mef contro la Ragioneria, la Ragioneria contro l'Eurostat, l'Eurostat contro l'Istat, l'Istat contro l'Upb, l'Upb contro Palazzo Chigi.
● segue a pag. 7

Sfida al primato del petrodollaro

La guerra nel Golfo sta minando la fiducia nel sistema che aggancia il biglietto verde e il debito Usa al greggio. L'alternativa è il digitale. La Cina potrebbe approfittarne
Longo, Modolo e Occorsio ● pag. 2-5

IL RISIKO BANCARIO

Intesa alla finestra con gli occhi sul Leone
Il piano per rispondere alle mosse dei concorrenti
Greco ● pag. 6-7

LA VISIONE DI MILLERI

Essilux punta sul medtech per aumentare i ricavi
Il colosso guidato da Delfin punta sul segmento salute
Bennewitz ● pag. 39

EMERGENZA OCCUPAZIONE

Natuzzi scuote la Puglia e il distretto del mobile
I tagli lacrime e sangue della multinazionale
Lorusso ● pag. 44

PROFESSIONE IN MARKETING/PROFESSE ART. 1, LEGGE 46 DEL 27 FEBBRAIO 2006 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI MANAGEMENT E IL LINGUAGGIO DI IMPRENDIBILITÀ

Goldman Sachs Asset Management

Gli ETF attivi di Goldman Sachs mettono a tua disposizione decenni di esperienza e un impegno costante nell'aiutare i tuoi clienti a raggiungere i risultati desiderati.

Spinti dalla nostra incessante ricerca di risultati, sempre orientati a ciò che è meglio per i tuoi clienti.

ETF attivi di Goldman Sachs. Più che attivi. Inarrestabili.

Scopri di più su am.gs.com/inarrestabili

Più che attivi. Inarrestabili.

Questa è una comunicazione di marketing. Il capitale è a rischio. Nell'Unione Europea, questo materiale è stato approvato da Goldman Sachs Asset Management Funds Services Limited, che è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda o Goldman Sachs Asset Management S.V. che è regolamentata dall'Autorità olandese per i mercati finanziari (AFM). © 2026 Goldman Sachs. Tutti i diritti riservati.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

150
DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Sconfitto Zverev
Sinner travolgente
E a Madrid è record
di **Gaia Piccardi**
a pagina 51

Vince a Miami
Antonelli fa tris
È sempre più Re
di **Daniele Sparisci**
e **Giorgio Terruzzi** a pagina 50



Endorsement del presidente americano per Salvini

Missione di Rubio per incontrare il Papa e Meloni

Trump: libererò le navi bloccate a Hormuz

LA PERDITA DI FIDUCIA

di **Ernesto Galli della Loggia**

La storia proietta i suoi effetti sui tempi lunghi, la storia è solita dare appuntamenti non per l'indomani ma a distanza di decenni. È dunque solo oggi che vediamo con chiarezza che cosa ha significato per l'Italia la Seconda guerra mondiale e la sconfitta subita, che cosa essa ci ha lasciato in eredità. La definirei «la sindrome dell'inerme».

A differenza della Prima, la Seconda guerra mondiale coinvolse in misura massiccia la popolazione civile e devastò insieme ai centri urbani grandi parti del territorio di mezza Europa. In Italia moltissime furono le vittime innocenti, donne, vecchi, bambini. Fu l'esito complessivo della criminale superficialità del duce del fascismo che ci portò a dichiarare guerra contemporaneamente agli Stati Uniti, all'Impero britannico e alla Russia sovietica: praticamente alla metà del globo terrestre. È dunque più che comprensibile che nell'articolo 11 della Costituzione sia iscritto il rifiuto di qualunque bellicismo.

continua a pagina 32

di **Canettieri, M. Franco e Mazza**

Il Usa provano a ricucire lo strappo con Vaticano e governo italiano. Il segretario di Stato Rubio a Roma per incontrare il Papa e la premier. Da Trump, che dice «libererò le navi bloccate a Hormuz», endorsement per Salvini.

da pagina 2 a pagina 5

Caso Minetti Intervista a Cipriani «Adozione legale Epstein? Da lui mai avuto soldi»

di **Francesco Battistini**

«Ci abbiamo messo quasi quattro anni, per rispettare la procedura: giudici, assistenti sociali, psicologi. Nessuno poteva aspettarsi una bufera del genere». Parla Giuseppe Cipriani, compagno di Nicole Minetti. «Noi non è mai stato a casa mia». E su Epstein: «Non mi ha mai finanziato».

a pagina 15

Giustizia Il procuratore antimafia Melillo al governo: intercettazioni, la legge ci frena

di **Giovanni Bianconi**

L'effetto della riforma sulle intercettazioni è «allarmante» e frena le indagini «su criminalità organizzata e terrorismo». Così il procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo nella lettera inviata ai ministri della Giustizia e dell'Interno e alla presidente della commissione parlamentare antimafia.

a pagina 17

Calcio Scudetto numero 21, la gioia in piazza Duomo

Grande festa per l'Inter campione

di **Adani, Bocci, Calcagno, Colombo, Dallera, Di Sauro, Graziano e Tomaselli** da pagina 42 a pagina 47



I SEGRETI DI UN SUCCESSO

La vittoria più bella dopo una stagione vissuta sul confine

di **Paolo Condò**

a pagina 43

DAL CROLLO DI MONACO A OGGI

Elogio di mister Chivu l'allenatore-terapeuta che ha trovato la via

di **Beppe Severgnini**

alle pagine 44 e 45

DATAROOM

L'insider trading nell'era Donald

di **Milena Gabanelli e Giuseppe Sarcina**

«I Trump markets». A Wall Street si parla di un mercato finanziario parallelo, imprevedibile, senza regole e molto redditizio. Negli Usa il problema del conflitto di interesse si era già posto con il primo mandato di Donald. Dazi, petrolio: chi informa gli speculatori? Le denunce alla Sec, l'ente federale Usa che vigila sulle Borse.

a pagina 8

ZANARDI, PARLA LA MAMMA

«Mai avrebbe accettato di stare fermo»



Anna, la madre di Alex, racconta del figlio speciale e determinato: «Quando perse le gambe mi disse, mai fatto prima... ma adesso posso scherzare sui disabili».

alle pagine 10, 11 e 13 **Arrigoni Gulyayeva, Nicolussi Moro**

GARLASCO, I LEGALI

Sempio, le chat e la ragazza «Non è Chiara»

di **Cesare Giuzzi e Pierpaolo Lio**

L'ossessione amorosa che per un paio di anni avrebbe tormentato Andrea Sempio «non è Chiara». Lo dice la sua legale, ma anche storica amica, Angela Taccia: «Mi ricordo bene, era una ragazza più piccola di noi».

a pagina 23

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Qualche giorno fa camminavo con un amico sul cemento screpolato del vecchio campo condominiale usato soprattutto per giocare a calcio, un rettangolo dieci per venti, che resiste a tempo e intemperie dagli anni '80, e in cui ho trascorso i miei pomeriggi di bambino, dalle 16,30 (fine del coprifuoco dedicato a compiti e altre noie, come il «ripinoso») alle 19,30 (limite per compiere la decontaminazione pre-cena). Una poesia di 200 m²: un condominio pieno di coetanei, uno spazio gratuito e sicuro (ai genitori bastava affacciarsi dalla finestra per vederli giocare), un tempo senza tempo. L'unico pericolo erano le cunette abrasioni sul cemento colorato di un rosa slavato che voleva imitare la terra battuta. Bastava un Super Santos, levigato dai tiri,



la maglia della squadra preferita presa al mercato rionale del sabato a cinquemila lire, per diventare eroi dell'epica vigente a metà degli anni '80: Baresi, Maradona, Platini, Zico, Butragueño, Rumenigge... Un'epica quotidiana che canalizzava le nostre inesauribili energie e trasformava il tempo in gioia. Per noi che riuscivamo anche a giocare nel corridoio di casa quel campo era Maracanã, Bernabeu, San Siro... L'unica infelicità era il pallone bucatto o smarrito oltre il muro di cinta, dove c'erano i cani randagi. In quel rettangolo trovo ancora lotta, bellezza, fratellanza, fatica, gioia, nostalgia e gratitudine. Quel rettangolo di gioco è stato scuola, perché c'è scuola «quando e dove» incontriamo ciò che non muore nel mondo.

continua a pagina 27

Il rettangolo della gioia

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

BANCO METALLI PREZIOSI®

OBRELLI

dal 1929 a LAVIS (Trento) | MILANO

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | MILANO
info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

VENDIAMO E ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

60504
Foto: Italiane Specie in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
9 771120 436303



Rubio in visita in Italia incontrerà anche il Papa dopo gli attacchi di Trump
Non male l'idea di usare come ramoscello d'ulivo l'anima nera della guerra



il tuo Dona 5 mille
ALLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA NPH ITALIA ETS

il Fatto Quotidiano del Lunedì
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Mettila tua firma, cambia una vita
Codice Fiscale 97264070158
501000.fondazionefrancescarava.org

Lunedì 4 maggio 2026 - Anno 18 - n° 119
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FLOTILLA PER GAZA Prossima tappa dalla Grecia alla Turchia
Gli attivisti all'udienza in catene: altri 2 giorni in carcere senz'accuse



DE MANTOVANI A PAG. 2-3

RAPPORTO AL GOVERNO Contro Buttafuoco fino all'apertura Biennale, gli ispettori di Giuli: "Russia mai invitata, stand chiuso"



DE CAROLIS A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Telefono Azzurro. "Il figlio di Minetti immolato nei talk. Piccino: 'Disumano'. Madia: 'E i diritti dell'infanzia?' (Foglio, 1.5). Si va verso l'affidamento dei bambini del bosco a Nicole Minetti.

Calendellum/1. "Con questa legge elettorale dx e sx pareggiato e Azione decide chi governa e con che programma. Basta guardarsi un sondaggio a caso" (Carlo Calenda, leader Azione, X, 2.5). Funziona così: il giorno delle elezioni si va tutti al mare, si risparmiano un sacco di soldi, poi arriva il mitomane.

Calendellum/2. "Botta e risposta Prodi-Calenda. 'Vai da solo?'. 'Ho dei valori'" (Corriere della sera, 29.4). Bol-lati.

Marattellum. "Marat-tin vs Calenda: 'Percepiti come un fastidio. Così il Terzo po-lo non si fa'. Parla il leader Lib-dem" (Foglio, 1.5). Oh, no, e adesso come facciamo?

Baci della morte. "Vittorio Sgarbi: 'Alle primarie voterei Sa-lis'" (Corriere della sera, 3.1). "Se il centrosinistra scegliesse una persona... come Silvia Salis, Azione potrebbe iniziare un dialogo col centrosinistra" (Calenda, 29.4). Povera donna, non meritava.

Pornoterrorismo. "Il miste-ro di Freya, pornstar e sub: 'Lei tra i sabotatori del Nord Stream'" (Corriere della sera, 28.4). Così l'attentato terroristico dell'U-craina contro l'Europa che la ar-ma e la finanza diventa ancora più sexy.

Comma 22. "Caso Minetti, la Pg ha le prove: il bambino c'è ed è anche malato" (Giornale, 30.4). Come se qualcuno avesse mai detto che non c'era ed era sano. Ma soprattutto: se qualcuno avesse detto che il bambino non c'è, come avrebbe potuto soste-nerne che era sano o malato?

Stampa corazziera/1. "Gra-zia a Minetti. L'inchiesta del Fat-to sembra soltanto un gran calde-rone di suggestioni" (Ernes An-tonucci, Foglio, 28.4). "Un fum-ettone a puntate fra il thriller sudamericano e il giallo di terza fila" (Salvatore Merlo, ibidem). E allora perché ne parlate tutti i giorni con tre o quattro articoli?

Stampa corazziera/2. "Il ca-so Minetti s'affloscia. Trabal-lano le accuse. I precedenti choc della madre biologica" (Libero, 1.5). "Il bambino di Minetti. La madre fu arrestata: 'Criminale pericolosa'" (Domani, 3.5). Invece la Minetti è un bocciuolo di rosa.

Stampa corazziera/3. "Non è vero, assicurano al Colle, che Mattarella abbia scritto a Nordio perché convinto dall'inchiesta del Fatto" (Monica Guerzoni, Corriere della sera, 30.4). Gilsarà apparso in sogno l'Arcangelo Gabriele.

SEQUE A PAGINA 20

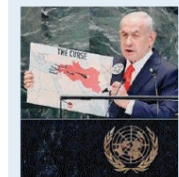
FORZA ITALIA ESPLODE LEI "PRESIDENTE", TAJANI "ONOREVOLE". E IL VERTICE LI ZITTISCE

I campani incoronano Marina FI: "Lei è la regista del partito"

"NO" USA, MA SI TRATTA
Iran, la proposta in 14 punti (uranio incluso) a Trump

SABAH A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART
"Netanyahu può rivincere: grazie a guerra e paura"



EL AZZOZI A PAG. 4

CHIARA SARACENO
La nuova "Bella ciao" è dei giovani traditi dai politici

CAPORALE A PAG. 8

DIRITTI CALPESTATI
Pnr, il megaflop delle nuove case per i "fuori sede"

MONTELLA E MOSTACCI A PAG. 9



Discendente Marina non vuole seguire le orme del padre

La lettera del tesoriere Roscioli ai ribelli che la chiamano sui congressi: "Si rischia l'eco mediatica e la complicità contro il segretario". Famiglia B. in allarme per Minetti, Ruby, 3 e Dell'Utri

SALVINI A PAG. 7

IL FATTO ECONOMICO

Perché la crisi dell'Opec può fare male a tutti noi



I possibili effetti dell'uscita degli Emirati. L'organizzazione, la prima del Sud globale, era nata contro le 7 Sorelle Usa: se cade, restano solo la finanza e le multinazionali

GARAVINI A PAG. 10-11

» **GIALLO D'AUTORE** Charitos indaga nella Atene della grande crisi

Torna Markaris: il noir dei senzattetto

» **Fabrizio d'Esposito**

Quando si dice una guerra tra poveri. Senzattetto autoctoni, migranti regolari e no, residenti incalzate e anarchici violenti. E due omicidi. Una guerra vera. Appunto. Atene come Milano, laddove finanche la classe media non ha più i soldi per comprare e allo stesso tempo



pagare l'affitto a fine mese. Tra gli effetti nefasti delle case vendute o locate a prezzi altissimi c'è pure la convivenza obbligatoria di una coppia divorziata. Di qui il dramma iniziale che apre l'ultimo romanzo di Petros Markaris, lo scrittore greco classe 1937 che ha inventato il commissario Kostas Charitos, il poliziotto che nel giochino stucchevole dei paragoni letterari viene appellato come la versione greca di Montalbano o persino di Maigret. Themis e Aliki si suicidano tagliandosi entrambi le vene e lasciano una lettera.

A PAG. 14

La cattiveria

Comandanti da Trump con nuove opzioni militari contro l'Iran: "E se non li salutissimo più?"

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

Le firme

» **IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DRAGONI, GENTILI, MIGONE, PIZZI, TRUZZI E ZILIANI**



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXXI NUMERO 103

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2026 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 51



Smettere di vergognarsi delle virtù del paese. Appunti per la ripartenza

Sfatare il tabù del lusso, come industria e come capacità attrattiva: leggi Milano. Valorizzare i punti di forza, dalla robotica alla farmaceutica. Più made in Italy qualificato, meno demagogia: che cosa serve davvero al governo per trovare un nuovo slancio

Attiratività, innovazione, made in Italy diverso dall'esportazione delle marmellate: ne avete sentito parlare? A un mese esatto dalla sconfitta al referendum costituzionale, la postura del governo italiano è quella tipica di chi cerca di far funzionare disperatamente una macchina dopo un problema inaspettato comparso lungo il percorso. Parola d'ordine ovvia adottata in questi casi: ripartire. Il governo, dunque, vuole ripartire dalla stabilità, intesa come veicolo di opportunità e di fiducia per l'Italia. Vuole ripartire dai salari, per provare a strappare alla sinistra una battaglia giusta e popolare, benché inafferrabile. Vuole ripartire dalla sanità, ovviamente, per provare a non trasformare il tema delle liste d'attesa infinite in un'arma di distruzione del consenso della destra. Vuole ripartire dall'economia, semplificando la burocrazia, per quanto possibile, attraverso l'espansione delle Zes, le zone economiche speciali. Vuole ripartire dal deficit, come se fosse l'unica strada per stimolare la crescita.

(segue a pagina quattro)

L'errore postsovietico e lui: chi è davvero Pietrangelo Buttafuoco

Infatuato del grande e del bello, è l'opposto dell'intellettuale italiano mischiato alla politica. Una "minoranza di prim'ordine". Sarà scandaloso dirlo, ma il suo fascismo originario ha la stessa radice dell'antifascismo di Gaetano Pintor

Pietrangelo Buttafuoco ha sbagliato con quella storia di Putiniani a Venezia, ma la sua cifra personale non è l'errore del funzionario o dell'operatore culturale. Frithjof Schuon, maestro sufi del pensiero tradizionalista, nella linea ascendente di ispiratori orientalisti del Nostro, considerava degli solo "il sacro, il grande, il bello e l'infantile". Così Buttafuoco, che ha il senso della fede trascendente, non importa alla fine se Maometto o Padre Pio, è infatuato del grande e del bello, come dimostrano i suoi romanzi e i suoi pamphlet; si diletta con vibrante, orgiastica adesione, dell'avanspettacolo e della piccola commedia. Non è, come i suoi lodatori dell'ultima ora, un intellettuale saccente o un professionista dell'opinione, ancorché onesta, non è il solito montanelliano della destra longanesiana che finisce a sinistra nelle braccia dei conformisti, è un poco diverso da questo e un poco di più che questo.

(segue nell'inserto I)

Ancora il bastone di Trump per l'Europa

I dazi, il ritiro di cinquemila soldati americani dalla Germania. Si torna da capo, a un anno fa



Dazi americani al 25 per cento sulle auto, la nuova misura annunciata da Trump alla Ue (LaPresse)

Bruxelles. Venerdì 1° maggio per l'Unione europea tutto è ricominciato da capo con Donald Trump. Come nel film "Groundhog Day" - in italiano "Ricomincio da capo", nel quale il protagonista Bill Murray si sveglia ogni giorno nel giorno della Marmotta - gli europei si sono risvegliati con dazi americani al 25 per cento sulle automobili e il ritiro di 5 mila soldati americani dalla Germania. Esattamente dove si trovavano un anno fa, quando il presidente americano aveva lanciato la sua guerra dei dazi del "Liberation Day" e metteva in discussione la garanzia di sicurezza degli Stati Uniti per l'Europa. "La stabilità e la prevedibilità" che Ursula von der Leyen voleva raggiungere accettando nel luglio del 2025 un accordo commerciale penalizzante sul campo da golf di Turnberry, in Scozia, non si sono materializzate. Né sul piano delle relazioni eco-

nomiche, né su quello della sicurezza. E molto altro potrebbe seguire, a causa delle difficoltà di Trump a trovare una via d'uscita alla sua guerra contro l'Iran. Gli europei - anche i più trionfanti di loro - sono diventati un facile capro espiatorio. Ma l'Ue e i suoi stati membri scommettono che il modo migliore di reagire rimanga di non reagire.

Secondo gran parte degli analisti, gli ultimi due annunci di Trump contro l'Europa sono stati innescati dalle critiche del cancelliere tedesco, Friedrich Merz, alla sua condotta della guerra in Iran. La scorsa settimana Merz ha detto che il presidente americano si sta facendo "umiliare" dalla Repubblica islamica.

(Cortesia segue nell'inserto I)

LA NATO COME STRUMENTO DI PRESSIONE PERSONALE
Percannella nell'inserto I

MODELLO SÁNCHEZ ALLE CORDE

Il suo paese è la stella europea della crescita, lui il punto di riferimento del progressismo globale. Eppure il premier socialista è in crisi politica e di consensi. Colpa dei redditi fermi, del costo delle case, della forte immigrazione che alimenta l'estrema destra di Vox, degli scandali giudiziari. Indagine sulla Spagna d'oggi

di Luciano Capone

La Spagna è emersa negli ultimi anni come la stella europea della crescita economica e Pedro Sánchez, il premier socialista che governa dal 2018, ormai il più longevo della giovane democrazia spagnola dopo il padre del Psoe Felipe González, il punto di riferimento della sinistra europea e ispanoamericana. I dati economici parlano chiaro. Secondo le recenti stime del World economic outlook del Fmi nel 2025 il pil della Spagna è cresciuto del 2,8 per cento, il doppio rispetto alla media dell'Eurozona (1,4 per cento), e la stessa dinamica è prevista per il 2026: +2,1 per cento la Spagna e +1,1 l'Eurozona. Numeri che lasciano sbalorditi rispetto al +0,5 per cento dell'Italia. Un altro dato rende

meglio l'idea: nel 2025 la Spagna ha rappresentato rispettivamente il 20 per cento e il 50 per cento della crescita del pil e dell'occupazione di tutta l'Eurozona, pur rappresentando l'11 per cento del pil e il 13 per cento della forza lavoro. Il trend è ancora più rilevante se si allarga la visuale al periodo 2022-25: secondo i calcoli del think tank Fedea, il pil spagnolo è cresciuto a un tasso medio annuale del 2,87 per cento rispetto all'1,01 per cento dell'Ue27, il dato più alto dell'Unione e circa 1,5 punti sopra Francia e Italia nonché 3 sopra la Germania (che ha registrato una caduta del pil reale). Quanto ai conti pubblici, la Spagna ha un deficit in riduzione dal 2,5 al 2,1 per cento e un debito pubblico in calo

che da quest'anno dovrebbe tornare sotto il 100 per cento del pil.

Oltre ai buoni dati dell'economia, Sánchez è diventato anche un faro del progressismo globale per le sue posizioni in politica estera: il "no a la guerra", l'impegno a favore della Palestina, il no all'aumento del target delle spese militari Nato al 5 per cento del pil e il contrasto a Donald Trump. Oltre che un modello per alcune scelte di politica interna, come l'aumento del salario minimo, la riforma del mercato del lavoro e l'agenda green con l'accelerazione sull'energia rinnovabile in un momento in cui l'economia globale, dipendente dalle fonti fossili, paga il costo del blocco dello stretto di Hormuz per la guerra

in medio oriente.

Guardando tutto questo, appare incomprensibile a chi vive fuori dai confini iberici che Sánchez sia in crisi politica e di consensi. La coalizione Frankenstein, che unisce partiti di estrema sinistra, indipendentisti baschi e catalani di destra e di sinistra, ormai non esiste più. Pochi giorni fa il Parlamento ha fatto decadere il decreto che poneva un tetto al prezzo degli affitti (uno dei problemi economici più importanti, come vedremo più avanti), perché ai voti del Partito popolare e dell'estrema destra di Vox si sono sommati quelli di Junts, il partito di centro-destra della Catalogna che all'inizio della legislatura aveva dato a Sánchez, appena sconfitto alle elezioni del 2023, i voti necessari per continuare a governare in cambio all'amnistia per i leader secessionisti condannati (tra cui il capo di Junts Carles Puigdemont). Lo stesso è accaduto, a settembre, quando Junts si è unito a Pp e Vox per bocciare un'altra legge simbolo come la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, che è diventata una proposta del Campo largo (Pd, M5s e Avs) dopo il tour italiano della ministra del Lavoro spagnola Yolanda Diaz, che ha bollato gli alleati di Junts come "destra padronale e reazionaria".

(segue a pagina due)

Authority sotto esame

Nelle prossime settimane dovranno essere nominati i vertici della Consob e dell'Antitrust. Il dibattito e le indiscrezioni si concentrano, come è normale, sul toto-nomi. A Paolo Savona potrebbe succedere

DI CARLO STAGNARO

dere il sottosegretario all'Economia, Federico Freni, o l'attuale commissario, Federico Cornelli; mentre per il posto di Roberto Rustichelli la partita sembra essere a quattro: il segretario generale, Guido Stazi, uno dei componenti, Saverio Valentino, il segretario generale di Palazzo Chigi, Carlo Deodato, o lo stesso Freni se non andasse a segno l'operazione Consob. Come cantava qualche anno fa Fabio Rovazzi, "è tutto molto interessante". Lo sarebbe ancora di più se la contesa fosse accompagnata da una riflessione sul ruolo delle Authority e sul modo in cui i nuovi vertici potrebbero interpretarlo.

(segue a pagina quattro)

La ricerca del Pnrr perduto

Il modo più comodo per parlare del Pnrr è raccontare che l'Italia ha preso le rate, ha rispettato le scadenze, ha mandato le carte a Bruxelles, ha superato le verifiche, ha evitato il disastro e dunque, tut-

IL FOGLIO AI

to sommato, se l'è cavata. Il modo più serio per parlarne è invece partire da una domanda diversa: il Pnrr sta cambiando davvero l'Italia? Sta rendendo più forte il nostro mercato del lavoro? Sta riducendo i divari territoriali? Sta aiutando le donne a lavorare di più? Sta creando più competenze? Sta migliorando il rapporto tra imprese e stato? Sta costruendo servizi dove mancavano? Sta facendo quello che prometteva di fare? Il nuovo dossier di Assonime e Openpolis, dedicato agli investimenti del Pnrr per l'occupazione, costringe a rispondere con una certa franchezza: no, non abbastanza.

(segue nell'inserto II)

Nordio contro Ranucci e Mediaset

Roma. Secondo quanto appreso dal Foglio da fonti qualificate del ministero della Giustizia, il ministro Carlo Nordio sarebbe pronto a promuovere nei prossimi giorni un'azione risarcitoria in sede civile nei confronti di Sigfrido Ranucci e anche di Mediaset, per le dichiarazioni rilasciate dal conduttore di Report al programma "E sempre Cartabianca", su Rete 4, sulla possibile presenza del ministro nel ranch di Giuseppe Cipriani, compagno di Nicole Minetti, in Uruguay. Nell'istanza di risarcimento si farebbe riferimento al danno alla reputazione e all'immagine del Guardasigilli prodotto dalla diffusione di notizie non ancora verificate, in violazione del Codice deontologico dei giornalisti italiani. Dopo le dichiarazioni, la Rai ha inviato una lettera di richiamo a Ranucci e appare intenzionata a non fornire tutela legale al giornalista. (Ernes Antonucci)



IL GIORNO

QNECONOMIA
Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 4 maggio 2026
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Il ricordo del campione scomparso il 1° maggio

**Mamma Zanardi:
Alex, un talento innato
Pietro Barilla: amico magico**

Mastromarino e Turrini alle pagine 8 e 9



Famiglie lasciate sole

Sono 1,4 milioni
gli italiani
colpiti da demenza

Bartolomei alle pagine 16 e 17



Rubio in missione a Roma Disgelo con Italia e Papa

Il segretario di Stato Usa giovedì in Vaticano per ricucire i rapporti dopo gli attacchi di Trump Verso un vertice con Meloni. Pastori (Cattolica): l'America punta ancora sul governo italiano

Panettiere,
Ottaviani e Cané
alle p. 2 e 3

Il tycoon: no alle loro proposte

**Gli Usa: possibile
un nuovo attacco
Replica dell'Iran:
non lo temiamo**



Mantignoni e Marin alle p. 4 e 5

«Sanzioni rispettate»

Mosca alla Biennale,
gli ispettori di Giuli:
nessun invito

Mirante a pagina 6



**I nerazzurri
battono
il Parma
a San Siro
e vincono
il 21° scudetto
con tre
giornate
di anticipo**

Mola, Todisco e Mignani nel Qs

DALLE CITTÀ

TRIBIANO L'incidente in una strada stretta e buia



**Il volo di notte
in un fossato
Sarah e Alex:
sogno infranto**

Zanardi a pagina 13

MONTICELLO BRIANZA Travolto ad Agrate

Tragica pedalata con amici
Falciato e ucciso a 82 anni

Servizio nelle Cronache

MILANO La gratuità si estende. Pavia da record

Università, il diritto che avanza
'No tax area', tetti più alti

Ballatore e Marziani nelle Cronache

LECCO Il voto (che divide) sul cambio di provincia

**Colico-exit:
un referendum
per diventare
«valtellinesi»**



Lamberti a pagina 19



Garlasco, il delitto di Chiara
Le chat, i sospetti, i dubbi

**Le ossessioni
di Sempio
e le accuse
I legali dei Poggi
«Ricostruzioni
fantasiose»**

Zanette a pagina 11



Il tennista vince a Madrid. F1, Kimi è il leader del Mondiale

Sinner da leggenda: cinque master di fila
Antonelli domina Miami e fa il tris

Selleri e Turrini nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Laila DormiBene è una linea di integratori con melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. ITWELAD2026



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOOIV - N° 119 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 4 Maggio 2026 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISORSA E PRECISIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Il calcio
Scudetto all'Inter ma il Napoli esulta per il secondo posto che vale oro
Arpaia e Rossi nello Sport



Agnano tra corse e solidarietà
Lotteria, festa napoletana trionfa Free Time Jepson arrivo sprint su Frank Gio
Gaetano Borrelli e Giuseppe Crimaldi a pag. 36



La kermesse Comicon, che successo: è tra i 5 eventi top in Europa
Chianelli e Del Pozzo a pag. 11



L'editoriale
IL CAOS DI TRUMP SE L'EUROPA NON SCEGLIE SE STESSA

Mauro Calise

A un anno e mezzo dalla sua ascesa al potere, il Presidente americano resta una sfiga. Per tutti i suoi predecessori, i giudizi potevano essere più o meno favorevoli, ma la descrizione e l'interpretazione dei loro obiettivi - e insuccessi - era sostanzialmente concorde. Con Trump è una girandola continua. Si oscilla dalla denuncia di veri e propri problemi mentali all'esaltazione della sua capacità di tenere comunque banco, nel mentre ha praticamente raso a zero il sistema delle relazioni internazionali rimasto in auge per più di mezzo secolo.

Tanta confusione dipende solo in parte dal fatto che la dote - o il peccato - principale di Trump consista nel cambiare continuamente opinione - e azione - su tutti i temi cruciali dell'agenda politica. La ragione più profonda è un'altra. È un mix di cautela e paura, la consapevolezza che - almeno per il momento - l'America è il fattore più forte - militarmente ed economicamente. E Trump ha ripetutamente affermato che il suo metro di comportamento è la forza.

Prendete il caso della guerra in Iran. La stampa liberal americana non fa che moltiplicare gli articoli che spiegano quanto sbagliata sia stata questa avventura bellica. Elencando i costi spropositati, contro i quali si starebbe per ribellare il Congresso, o le crepe nel fronte Maga, che non capisce cosa ci azzechi con la bandiera di America first questa sortita nel lontano Medio Oriente.

Continua a pag. 39

Rubio dal Papa, prove di disgelo

► Il segretario di Stato Usa a Roma per ricucire con Leone. Trump: possibili nuovi raid in Iran Da Teheran piano di pace in 14 punti, ma Donald chiude la porta: «Non penso sia accettabile»

Rimane una situazione di profonda incertezza nel conflitto Usa-Iran. Il presidente Trump non ritiene "accettabile" il piano di pace in 14 punti presentato da Teheran. Per questo motivo potrebbero riprendere a breve i raid. C'è molta attesa per la visita del segretario di Stato degli Usa, Rubio, in Vaticano per l'incontro con Papa Leone. Si tratta di prove di disgelo con il presidente americano.

Servizi alle pagg. 2 e 3

Intervista al segretario generale della Cei

BATURI: «LA CHIESA DIALOGA MA NON RINUNCIA AL VANGELO»

Franca Giansoldati

«Il potere della Chiesa è il dialogo, ma non può rinunciare al Vangelo». Parole di Monsignor Giuseppe Baturi, segretario generale della Cei, sulla delicata situazione internazionale e i rapporti del Vaticano con Trump.

A pag. 3



L'analisi
EUROPA E BCE
IL DIALOGO NECESSARIO

Angelo De Mattia

Nel ruolo che (non) sta svolgendo, l'Unione Europea sembra smentire quella che era stata la previsione di Jean Monnet che cioè l'integrazione sarebbe proseguita e affermata

nella e per la crisi. Quanto ora sta avvenendo a livello internazionale riecheggia, fatti i dovuti cambiamenti, la massima di Federico Bastiat "Quando non passano le merci, passano gli eserciti".

Continua a pag. 39

VINCE SEMPRE LUI/ Jannik asfalta Zverev e conquista Madrid



Alessandro Ferri nello Sport

L'intervista Pierpaolo Bombardieri
«Sud, balzo in avanti ma si vada oltre la Zes»

Nando Santonastaso a pag. 5

L'assalto in Costiera Amalfitana
Positano, allarme overtourism ingorgo di pedoni nelle strade



Mario Amodio a pag. 10

Dopo la denuncia del Mattino
CAOS SULLE SPIAGGE
A POSILLIPO ARRIVA LA POLIZIA

Genarro Di Biase in Cronaca

Intervista a Ilaria Cucchi
«Dj Godzi come mio fratello: ora verità e giustizia»

Petronilla Carillo a pag. 9

G I O R G I A
21 SETTEMBRE
LAST CALL CASERTA
Reggia di Caserta
Piazza Carlo di Borbone

Dr. Kleēin
WATER GENESI
advanced skin therapy
www.drkleein cosmetics.com

Il Messaggero

Dr. Kleēin
WATER GENESI
advanced skin therapy
www.drkleein cosmetics.com

€ 1,40* ANNO 148 - N° 119
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE



Lunedì 4 Maggio 2026 • S. Floriano

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Delitto di Garlasco: «Obsessionato da una ragazza»
I COMPLESSI DI SEMPIO
E I CORSI DI SEDUZIONE



Il focus
Quegli strani
post sui social
a favore di Stasi
Valeria Di Corrado
A pag. 11

Roma, chance Champions
Inter campione
Capolavoro Chivu
è il 21° scudetto
Lengua e Riggio nello Sport



L'editoriale
IL CORAGGIO
CHE ORA
SERVE
ALL'EUROPA

Angelo De Mattia

Nel ruolo che (non) sta svolgendo, l'Unione sembra smentire la previsione di Jean Monnet che cioè l'integrazione sarebbe proseguita e affermata nella e per la crisi. Quanto ora sta avvenendo a livello internazionale riecheggia, fatti i dovuti cambiamenti, la massima di Federico Bastiat "Quando non passano le merci, passano gli eserciti". Da ultimo, ben si vede un collegamento, sia pure "sui generis", tra commerci e reazioni sul piano militare: l'imposizione di un dazio del 25 per cento su automobili e autocarri, da parte dell'amministrazione Trump, come dichiarata conseguenza di una presunta sinora mancata attuazione degli accordi tariffari Unione-Usa dell'agosto scorso, e il preannunciato ritiro di 5 mila soldati americani dalle basi tedesche. È difficile trovare dei precedenti storici in cui, come ora sta accadendo, si sia visto uno "gnommero" gaddiano contrassegnato da guerre, crisi energetica, contrasti geopolitici anche tra forze alleate, crepuscolo del diritto internazionale e delle istituzioni globali, conseguente elevata incertezza. Alla crisi petrolifera del 1973 con i poteri nazionali si reagì prontamente con misure, molte di esse valide, almeno efficaci. Oggi, con i poteri europei, all'epoca inesistenti, si stenta a redigere un piano adeguato e si chiude, almeno finora, la porta a misure che deperiscono, in via generale, al Patto di stabilità per i rischi di una grave recessione o a livello di singoli Paesi per l'eccezionalità della congiuntura ovvero, ancora, per consentire un percorso diverso dalla prescritta traiettoria della spesa netta.

Continua a pag. 23

IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO A ROMA PER RICUCIRE CON LEONE

Rubio in missione dal Papa

► Trump, a picco nei sondaggi, minaccia l'Iran. Teheran invia un piano di pace in 14 punti Donald chiude: «Possibili nuovi raid». E annuncia per oggi un'operazione per liberare Hormuz

ROMA Leone XIV riceverà il Segretario di Stato Usa in Vaticano. Trump sul piano iraniano in 14 punti: «Inaccettabile» Evangelisti e l'analisi di Francesco Becchi da pag. 2 a pag. 5

Jannik trionfa a Madrid. E domani Foro Italico al via

Il commento
UNO SLAM
CAPITALE
Piero Mei

Roma che aspetta Sinner lo ha guardato ieri a Madrid: era una finale, era la quinta di seguito (...)
Continua a pag. 23

Immenso Sinner
«Roma eccomi»

Il numero uno Atp vince il 5° Masters 1000 di fila: è record Martucci nello Sport

Intervista al segretario generale della Cei
BATURI: DIALOGO LEALE
TRA SANTA SEDE E USA
UNA SPINTA PER LA PACE

Franca Giansoldati a pag. 3

Le analisi del Messaggero

- Tra Stati Uniti e Iran un dialogo tra sordi
 - Emirati, sfida all'Opec con 5 milioni di barili
- Andrea Bassi, Gianni Bessi e Stefano Silvestri a pag. 5

Due zone speciali per logistica e dogane
Sblocca investimenti nel Lazio
zero dazi e regole semplificate

► Spinta per farmaceutica e tech, volano per l'export

ROMA In un'area di 5700 ettari si potrà investire in tempi certi Andreoli alle pag. 8 e 9

Roma, la tragedia del vigilante-eroe
Si ferma per aiutare, travolto e ucciso sul Gra

Paolo Chiratti



Avrebbe finito il turno di lavoro entro pochi minuti, ma quando ha visto quella 500 grigia ribaltata lungo il Grande raccordo anulare, non ci ha pensato un attimo. Antony

Josue, vigilante privato di 35 anni, ha avvisato la sala operativa ed è sceso per prestare soccorso. Una Mercedes lo ha investito e ucciso mentre attraversava a piedi la carreggiata, al volante c'era un ragazzo di 22 anni. A pag. 12

Faro Interpol sui soldi



Assist a Minetti
dai giudici
uruguayiani
Michela Allegri

La madre biologica, ora scomparsa, che nel corso degli anni sarebbe entrata e uscita dal carcere, con accuse che vanno (...)
Continua a pag. 10

E ORA... VINCONO TUTTI
ULTIMI GIORNI
PER VINCERE!

TERMINA IL 7 MAGGIO
SCONTI FINO AL 25%

Il Segno di LUCA

PESCI PIÙ LEGGERO

La configurazione con cui inizia la settimana ti offre un'energia al tempo stesso fresca e lucida con cui affrontare i diversi impegni legati al lavoro senza lasciare che la tua vivacità venga minimamente intaccata dagli eventi. C'è addirittura qualcosa di frivolo nel tuo modo di lasciarti scivolare serenamente addosso eventuali contrarietà che possono interferire con il tuo buonumore. Goditi questa leggerezza, è davvero preziosa.

MANTRA DEL GIORNO
Le nostre paure ci costruiscono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Guida ai migliori itinerari in bicicletta di Roma e dintorni* • € 8,90 (Roma); *Pasqua a Roma* • € 8,90 (Roma)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 4 maggio 2026
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

DIFENDIAMO L'EUROPA
VALLEVERDE

Il ricordo del campione scomparso il 1° maggio

**Mamma Zanardi:
Alex, un talento innato
Pietro Barilla: amico magico**

Mastromarino e Turrini alle pagine 8 e 9



PESARO Divieto di fumo

**Verso l'estate
senza sigarette
Stop in spiaggia**

Mazzanti a pagina 19

VALLEVERDE

Rubio in missione a Roma Disgelo con Italia e Papa

Il segretario di Stato Usa giovedì in Vaticano per ricucire i rapporti dopo gli attacchi di Trump Verso un vertice con Meloni. Pastori (Cattolica): l'America punta ancora sul governo italiano

Panettiere,
Ottaviani e Cané
alle p. 2 e 3

Il tycoon: no alle loro proposte

**Gli Usa: possibile
un nuovo attacco
Replica dell'Iran:
non lo temiamo**



Mantignoni e Marin alle p. 4 e 5

«Sanzioni rispettate»

**Mosca alla Biennale,
gli ispettori di Giuli:
nessun invito**

Mirante a pagina 6

FESTA INTER

I nerazzurri battono il Parma a San Siro e vincono il 21° scudetto con tre giornate di anticipo

Mola, Todisco e Mignani nel Qs

DALLE CITTÀ

RIMINI Era caduto durante l'agguato del killer



**Pierina, il tablet
del mistero:
fu spostato
dopo il delitto**

Zuppiroli a pagina 18

BOLOGNA Fumo al parco, l'ombra del dolo

**Incendio al Don Bosco
Famiglie in fuga e paura**

Mastromarino in Cronaca

BOLOGNA Ausl, Sant'Orsola e Rizzoli

**Sanità, bilanci ancora in rosso
«Entro fine anno il pareggio»**

Raschi in Cronaca

SERIE A Al Dall'Ara è 0-0, le parole del mister

**Il Bologna sbatte
pure sul Cagliari
Italiano: «Restare?
Vedrò la società»**



Giordano, Marchini, Sepe e Vitali nel QS

Le inchieste di Qn
Troppi costi per i malati

**Alzheimer,
1,4 milioni
di italiani colpiti
da demenza
Famiglie
lasciate sole**

Bartolomei alle pagine 14 e 15



Il tennista vince a Madrid. F1, Kimi è il leader del Mondiale

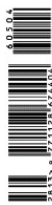
**Sinner da leggenda: cinque master di fila
Antonelli domina Miami e fa il tris**

Selleri e Turrini nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Laila DormiBene è una linea di integratori con melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. ITV/ELAS/2026



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
www.goldinvestgenova.it

140
ANNI

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2026
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

140
ANNI

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
www.goldinvestgenova.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "GGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,80 € in tutte le altre zone - Anno CXL - NUMERO 17, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. (AUT. N° LONO/01029/06.2025) - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

IL LASCIUTO

**ALEX ZANARDI
LA VITA È BELLA
NONOSTANTE**

MICHELE BRAMBILLA

Una sera di una decina di anni fa, a Varano Melegari, nel Parmense, intervistai in pubblico Alex Zanardi sul tema della fede. C'erano centinaia di persone sotto un tendone fatto allestire da Giampaolo Dallara, uno dei grandi dell'automobilismo italiano, amico fraterno di Zanardi (lo ha intervistato ieri, per il Secolo, il nostro Massimo Cutò). Quella sera Zanardi parlò di Dio senza alcuna esitazione. Credeva nella sua esistenza e gli era grato per tutto quanto di bello aveva da Lui ricevuto: la vita, per prima cosa.

Poco tempo dopo Dallara organizzò una cena a quattro al ristorante Castello di Varano. Oltre a Dallara c'eravamo io, Zanardi e suo figlio. Alex arrivò guidando un Suv che la Bmw aveva realizzato apposta per lui, con tutti i comandi sul volante. Entrò nel ristorante camminando: aveva due lunghe protesi e si accompagnava con due bastoni. Cominciammo a mangiare e a un certo punto gli chiesi: «Ma tu che credi tanto in Dio, ti sei mai arabiato con lui, visto quello che ti è capitato?». «Una volta sì, il giorno in cui ho avuto l'incidente», mi rispose. «Quando ti svegliai e ti accorgesti di non avere più le gambe?», chiesi. «Ma no! Quando mi svegliai e capii che mi avevano amputato le gambe, il mio primo pensiero non fu rivolto a quello che non avrei più potuto fare, ma a quello che avrei potuto continuare e anche iniziare a fare». Rimasi scioccato e insistetti: «Ma allora, come e quando e perché ti sei lamentato con il Padreterno?». Rispose: «Quella notte dell'incidente venni ricoverato in una stanza con mia moglie, che aveva una febbre altissima, e con mio figlio, ancora piccolo. Eravamo tutti insieme, insomma, nella stessa camera d'ospedale. Io non riuscivo ad addormentarmi perché mia moglie si lamentava a causa della febbre. A un certo lei si addormentò e anch'io potei appisolarmi. Ma dopo pochi minuti mio figlio cominciò a tossire fortissimamente e mi svegliai. Fu allora che alzai gli occhi al cielo e dissi: "Beh, adesso però stai cominciando a rompermi i maroni!"».

Me lo raccontò sorridendo. A differenza mia non aveva le gambe, ma la grazia di accogliere la vita per quello che è: un bene infinito sempre, una meraviglia che non ci siamo dati da soli.

**PORTI DI GENOVA, SAVONA E VADO LIGURE
DODICI PAGINE DI ANALISI E INTERVISTE**

L'INSERTO "BLUE ECONOMY" AL CENTRO DEL GIORNALE



**Iran-Usa, l'ultima mediazione
Il mondo resta con il fiato sospeso**

Trump: «Inaccettabile la loro proposta». Ma Teheran non chiude: «Stiamo esaminando la risposta»

Gli Stati Uniti e l'Iran non chiudono i canali negoziali. Ma le posizioni restano distanti, con dichiarazioni e minacce che continuano a non escludere la possibilità di nuovi venti di guerra. Gli Usa hanno ricevuto una nuova proposta in 14 punti e hanno inviato la loro risposta, ha fatto sapere Teheran annunciando che «è all'esame». Ma le parole di Donald Trump non aprono a grandi svolte: «Una proposta inaccettabile».

L'AMMISSIONE

Silvia Gasparetto / PAGINA 3

**Rubio, visita a Roma
per cercare di ricucire
con Italia e Vaticano**

Il sottosegretario di Stato Usa, Rubio, sarà in Italia: vedrà Tajani, forse Meloni. Ma soprattutto Leone XIV, per ricucire gli strappi di Trump



**LA SUPERPETROLIERA
CHE HA BEFFATO
IL BLOCCO NAVALE**
GIORGIA BENTIVOGLI / PAGINA 2

CONTRO GLI INTERESSI RUSSI

Alessandro Farruggia / PAGINA 5

**La strana guerriglia
in Mali con gli ucraini
al fianco dei Tuareg**

C'è una strana guerriglia - con una strana alleanza - nel cuore dell'Africa, in Mali. E Kiev sta sostenendo i Tuareg contro gli interessi russi.



**SINNER NON SI FERMA PIÙ: TRIONFA A MADRID
QUINTO MASTERS 1000 CONSECUTIVO, È RECORD**

Zverev annientato in meno di un'ora (6-1/6-2), Jannik Sinner trionfa a Madrid ed è il primo tennista a vincere cinque tornei Masters 1000 consecutivi. E non vuole più fermarsi: «Adesso Roma e Parigi»

CARLO GRAVINA / PAGINA 32

CAMPIONE D'ITALIA

Fulvio Banchemo / PAGINA 37

**Inter, Parma battuto
Scudetto numero 21
San Siro, è qui la festa**

Sono i gol di Thuram e Mkhitarjan a regalare all'Inter lo scudetto numero 21. Parma battuto, a San Siro si scatenò la grande festa. Un titolo dal gusto particolare per Cristian Chivu, uno degli eroi del triplete, al primo anno sulla panchina nerazzurra.

FORMULA 1

Vincenzo Piegari / PAGINA 33

**Fantastico Antonelli
vince anche a Miami
Beffa per Leclerc**

Prima la pole position e poi il Gran Premio di Miami. Kimi Antonelli non smette di stupire, trionfando sul circuito americano grazie ad una gara perfetta. Beffa invece per Charles Leclerc che perde il podio all'ultimo giro: Ferrari solo sesta.

LUNEDÌ TRAVERSO



Questa settimana sono andato in spiaggia, una spiaggia libera nella Riviera di Ponente, e ho fatto il primo bagno di stagione. Si stava benissimo, c'era ancora poca gente.

Qualcuno con la sedia portata da casa, la maggior parte con un semplice asciugamano. Due ragazze tenevano il volume dello stereo un po' troppo alto, ma pazienza. Un gruppo di ragazzi giocava a pallavolo e ogni tanto la palla scappava e colpiva a caso, qualche altra volta scivolava - non a caso - verso le ragazze. I bambini giocavano in riva al mare, qualcuno frignava, madri e padri li sorvegliavano a turno. In questi giorni leggo previsioni apocalittiche su cosa succederà in quei paesi, come Spotorno, dove verrà a mancare il

LIBERA SPIAGGIA

CLAUDIO PAGLIERI

«presidio» delle spiagge private. Calata di lanzichenecchi, risse, sporcizia, annegamenti, ecatombe, tsunami scatenati dalla collera divina. Può darsi. Può darsi invece che noi italiani ci dimostriamo all'altezza dei francesi, degli spagnoli, dei greci, di tutti quei popoli che fruiscono liberamente delle spiagge e del mare, e dove non ho mai visto succedere niente di strano o di pericoloso. Se solo il 20% degli italiani, poniamo, può permettersi di pagare ogni volta 50 euro per due lettini in una spiaggia privata, non vedo perché le spiagge private debbano essere più del 20%. Qui è tanto se le libere arrivano al 40, ed è ovvio che siano affollate. L'estate è in arrivo, spero di trovare tante spiagge libere attrezzate, sorvegliate, pulite. E di mantenerle così, con l'aiuto di tutti.

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
**ACQUISTIAMO ORO
ARGENTO DIAMANTI
GIOIELLI E OROLOGI**
CORSO BUENOS AIRES, 98
161 29 GENOVA (GE)
351 8707 844
www.goldinvestgenova.it

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
**ACQUISTIAMO ORO A
€ 135 /gr**
**ACQUISTIAMO ARGENTO A
€ 2.500 /kg**
STERLINA € 990
*LE QUOTAZIONI POSSONO LEGGERMENTE VARIARE IN BASE AL FIRMING GIORNALIERO DELL'ORO SULLE BORSE INTERNAZIONALI

LA PUBBLICITÀ È A CARICO DELL'ABONNATO
PER INFORMAZIONI E CONDIZIONI DI VENDITA
CONTATTARE IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 20 20 20
PEFC



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 4 maggio 2026
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



DIFENDIAMO L'EUROPA
VALLEVERDE

Il ricordo del campione scomparso il 1° maggio

**Mamma Zanardi:
Alex, un talento innato
Pietro Barilla: amico magico**

Mastromarino e Turrini alle pagine 8 e 9



TOSCANA Nuovo disastro

**Rogo Monte Faeta
Emergenza finita
«Danni enormi»**

Del Punta a pagina 19



VALLEVERDE

Rubio in missione a Roma Disgelo con Italia e Papa

Il segretario di Stato Usa giovedì in Vaticano per ricucire i rapporti dopo gli attacchi di Trump Verso un vertice con Meloni. Pastori (Cattolica): l'America punta ancora sul governo italiano

Panettiere, Ottaviani e Cané alle p. 2 e 3

I pasdaran: ha le spalle al muro

**Gli Usa: possibile un nuovo attacco
Il tycoon: pronti a liberare Hormuz**



Mantigliani e Marin alle p. 4 e 5

«Sanzioni rispettate»

Mosca alla Biennale, gli ispettori di Giuli: nessun invito

Mirante a pagina 6



FESTA INTER

I nerazzurri battono il Parma a San Siro e vincono il 21° scudetto con tre giornate di anticipo

Mola, Todisco e Mignani nel Qs

DALLE CITTÀ

MASSA La tragedia di Giacomo Bongiorno



**Ucciso a calci davanti al figlio
Indagato anche il cognato**

Cicora a pagina 12

EMPOLI Taglio del nastro sabato 9 maggio

Aprirà a Monterappoli il prossimo Urp di prossimità

Servizio in Cronaca

VALDARNO Da Vinci e Capraia e Limite

Le comunità e il benvenuto al nuovo vescovo Mascagna

Servizio in Cronaca

MONTESPERTOLI Anche un 'pranzo popolare'

Inaugurato il centro storico rinnovato
La festa in piazza



Ciappi in Cronaca



Le inchieste di Qn
Troppi costi per i malati
Alzheimer, 1,4 milioni di italiani colpiti da demenza
Famiglie lasciate sole

Bartolomei alle pagine 14 e 15



Il tennista vince a Madrid. F1, Kimi è il leader del Mondiale

Sinner da leggenda: cinque master di fila
Antonelli domina Miami e fa il tris

Selleri e Turrini nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Laila DormiBene è una linea di integratori con melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. IT/ELA/252026





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



R cultura
Biennale, il padiglione russo chiuso al pubblico
di **PAPPALARDO e RIFORMATO**
alle pagine 20 e 21

R spettacoli
Castello racconta il futuro della musica
di **ANDREA SILENZI**
a pagina 31



Lunedì
4 maggio 2026
Anno 33 - N° 17
Oggi con
Affari&Finanza
In Italia **€1,90**

“Libero le navi a Hormuz”

Trump avvia Project Freedom, operazione per scortare fuori dallo stretto i cargo intrappolati. E avvisa: portiamo soccorso agli equipaggi di Paesi non in guerra. “Se ostacolati, risponderemo”

«Al via oggi l'iniziativa Project Freedom per liberare le navi bloccate nello stretto di Hormuz». Lo annuncia il presidente americano Donald Trump. «Si tratta di un gesto umanitario. Paesi di tutto il mondo, che non sono coinvolti nel conflitto in Medio Oriente, hanno chiesto aiuto agli Stati Uniti». L'obiettivo è scortare le imbarcazioni e gli equipaggi rimasti intrappolati. E avverte: «Se ostacolati risponderemo».
di **CIRIACO, COLOMBO, DI FEO, OCCORSIO, TITO, TONACCI e VITALE**
da pagina 6 a pagina 11

L'Europa si prenda la Nato

di **PAOLO GENTILONI**
C'è poco da minimizzare. Sarà pure un fatto simbolico, l'annuncio di ritiro di militari americani dalla Germania e forse da Italia e Spagna, ma anche di simboli è fatto il gioco della deterrenza. E se Trump con linguaggio maoista ridicolizza la Nato, «tigre di carta», come se fosse una fastidiosa organizzazione multilaterale e non una potente alleanza militare dominata proprio dagli Stati Uniti, gli europei sono obbligati a rispondere. Non certo per contribuire a disintegrare l'alleanza, sulla cui deterrenza, specie quella nucleare, dobbiamo contare, ma per prendere in mano la nostra difesa. Il tempo in cui erano gli americani a farsene carico non tornerà: la nostalgia non è una strategia. Non possiamo ignorare che siamo di fronte a un altro segnale di un Occidente il cui Paese-guida abbassa la guardia di fronte alle autocratie, una sorta di ammainabandiera della libertà come ha osservato ieri Ezio Mauro.
continua a pagina 14

Usa, mano tesa al Papa Rubio da Leone il 7 maggio

di **DE CICCO, MASTROLILLI, PUCCIARELLI e SCARAMUZZI**
alle pagine 2, 3 e 4

LE IDEE

C'era un ragazzo che fotografò l'inferno a Capaci

di **ROBERTO SAVIANO**

C'è una domanda che Antonio Vassallo porta dentro da più di trent'anni, tatuata sulla pelle come una cicatrice invisibile: chi c'era in quelle foto? Il 23 maggio 1992 Antonio ha poco più di vent'anni e sta caricando un rullino sul terrazzo di casa per la festa di compleanno di Ivana. Poi il boato. L'esplosione di Capaci. Lui non aspetta, non ragiona: prende il motorino e scende verso il fumo. Quattrocento metri. Un minuto di strada. Si ritrova sull'orlo di una voragine enorme dove l'autostrada non esiste più, e attraverso il finestrino fraccassato di una Fiat Croma bianca vede un uomo con il volto coperto di sangue. Quell'uomo è Giovanni Falcone. Antonio ha la macchina fotografica al collo. È fotoreporter, ha la licenza. Fotografò. Poi arrivano due uomini in abiti civili.
a pagina 30



CALCIO

È qui la festa, Inter campione 21esimo scudetto alla più forte

di **ANNOVAZZI, CARRA, CROSETTI, DIPOLLINA, RIOTTA, ROMAGNOLI e VANNI**
da pagina 34 a pagina 43

TENNIS

Sinner re di Madrid quinto master 1000 consecutivo

di **MASSIMO CALANDRI**
a pagina 46

FORMULE

Favoloso Antonelli è sua anche Miami delusione Ferrari

di **ALESSANDRA RETICO**
a pagina 47

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Tedesca CHF 4,50
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



Rimettere al centro il lavoro umano

di **CONCITA DE GREGORIO**

Il lavoro, il salario, gli umani e le macchine. Verrà un giorno, presto, in cui l'etichetta "made in Italy" sarà sostituita dall'etichetta "made by human" e sarà quest'ultima, di gran lunga, la più importante. La certificazione che un prodotto sia frutto del lavoro umano sarà ben più rilevante del luogo in cui è stato prodotto: chi, non dove. Se una persona o una macchina. Vale per tutto, anche per il testo che state leggendo. Si parlava di lavoro, era il primo maggio, si era a Caserta: un imprenditore, Luigi Della Gatta, presidente della locale Confindustria, si è rivolto alla platea. Questo giorno è molto vicino, forse è già alle nostre spalle ma noi continuiamo a fingere di poter governare un processo che potrebbe presto fare a meno di noi, di quasi tutti noi. Si parlava di salario minimo/salario giusto.
a pagina 14



Gilli: "Economia fragile ora alleanza con l'estero"

CLAUDIALUISE - PAGINA 21

L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ



La manager di Spotify "Battuta la pirateria"

GIOVANNI TURI - PAGINA 23



IL CINEMA

Arduant: l'arte di vivere l'ho imparata in Italia

FULVIA CAPRARA - PAGINE 28 E 29

1,90€ II ANNO 160 II N.117 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



ENDORSEMENT A SALVINI DOPO L'ANNUNCIO DELLA VISITA DI RUBIO A ROMA. DIPLOMAZIE AL LAVORO PER UN INCONTRO CON LA PREMIER

Trump, nuovo sgarbo a Meloni

No del presidente Usa al piano di pace dell'Iran: "Inaccettabile, non avete pagato abbastanza"

IL MEDIO ORIENTE

Il delicato equilibrio dell'instabilità

ALESSIAMELCANGI

Da quando l'8 aprile Stati Uniti e Repubblica Islamica dell'Iran hanno siglato un cessate il fuoco, il quadro non si è chiarito, si è complicato. Proposte e controproposte si inseguono, con il Pakistan nel ruolo di canale discreto tra le due capitali. - PAGINA 6

IL SONDAGGIO

Italiani angosciati dal caro vita

ALESSANDRA GHISLERI

Entrare in un supermercato con 50 euro e uscire con uno scrigno più lungo del previsto e un carrello più vuoto rispetto a un anno fa, è diventata un'esperienza comune per molte famiglie italiane. Non è soltanto una sensazione, purtroppo è la fotografia di un cambiamento reale nelle abitudini di consumo. Oggi, il vero "carrello della spesa" non è fatto solo di ciò che si acquista, ma soprattutto di ciò a cui si rinuncia.

Secondo l'Istat, la spesa media mensile di una famiglia si attesta intorno ai 2.700-2.800 euro, un dato indicativo di un potere d'acquisto che non cresce. - PAGINA 11

LA POLITICA

Schlein: bollette su per i conflitti illegali

LUCA MONTICELLI - PAGINE 10 E 11

Maffettone: difficile una Costituzione Ue

FRANCESCO GRIGNETTI - PAGINA 13

CAPURSO, GALEAZZI, MALFETANO, SEMPRINI, SIRI

Donald Trump ha rilanciato sui suoi social un'intervista di Matteo Salvini dello scorso febbraio al sito di destra Breitbart, indicando implicitamente nel leader della Lega il suo interlocutore privilegiato in Italia dopo il gelo con la premier Meloni. - PAGINE 2-5

Tra i resti di Gaza spianati dalle ruspe

MAJIDAL-ASSAR - PAGINA 6

L'UCRAINA

Putin all'angolo scommette sul caos

ANNA ZAFESOVA

«Stiamo aspettando 200 miliardi di rubli in più, grazie al rialzo dei prezzi sul petrolio»: il ministro delle finanze russo lo annuncia alla tv di Stato, mentre ammette che negli ultimi due mesi il livello delle entrate e delle mancate entrate è stato identico». - PAGINA 8

Perché è presto per Kiev nell'Ue

BERNARD GUETTA

No, signor Zelenski. Dispiace doverglielo dire ma no, signor presidente, l'Ucraina non potrà diventare membro a tutti gli effetti dell'Unione dalla sera alla mattina. È comprensibile che lei abbia rifiutato qualsiasi idea di fasi o di adesione "simbolica". - PAGINA 25

PARI JUVE COL VERONA, CHAMPIONS A RISCHIO. SCUDETTO AI NERAZZURRI CON TRE TURNI DI ANTICIPO



Inter d'Italia

BARILLÀ, ODDENINO, RIVA, SCACCHI

Capaci di tutto, anche di essere felici

ENRICO BERTOLINO

I giocatori dell'Inter festeggiano a San Siro lo scudetto conquistato in anticipo sconfiggendo il Parma 2-0 - PAGINE 30-35

TRAVOLTO ZVEREV A MADRID

Sinner, cinque 1000 di fila è il primo nella storia

STEFANO SEMERARO - PAGINA 36



FORMULA UNO

Capolavoro Antonelli anche Miami ai suoi piedi

JACOPO D'ORSI - PAGINA 37

IL RACCONTO

Tutto il dolore del mondo in un serpente

MAURIZIO MAGGIANI

L'altro ieri ho incontrato un serpente sulla strada della Cornacchia, era nel mezzo e stava morendo, le viscere riversi vibravano al battito del suo cuore. Ne ho provato straziante dolore e un po' di vergogna per questo mio dolore, in fin dei conti non si tratta che di un serpente, un essere che fa ribrezzo a un sacco di brave persone. - PAGINA 19



IL REPORTAGE

Gli ultimi giorni di Alex Zanardi

NICCOLÒ ZANCANI

Silenzio. L'eco di qualche passo Siontano. Il quartiere la Mandria è l'ultimo indirizzo di Padova prima dei Colli Euganei. - PAGINA 18

IL CASO

Cyber attacco contro lo Stato Trafugati migliaia di dati riservati

FAMÀ, ROCIOLA



Un collettivo di criminali informatici è riuscito a violare Sistemi Informativi, società Ibm che in Italia gestisce l'infrastruttura tecnologica per la Pubblica amministrazione. - PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

L'industria globale dei crimini online

FEDERICO VARESE

Due giorni fa, il Dipartimento della Giustizia americana ha incriminato trenta persone, tra cui un senatore cambogiano e due cittadini cinesi, accusati di aver gestito un vasto complesso di truffe informatiche in aziende underground in Cambogia e Myanmar, dove lavoratori sono costretti a realizzare frodi in criptovalute su scala globale. Anche la Cina ha avviato indagini simili nel recente passato, ma, nonostante ripetute operazioni di contrasto, queste strutture non sono scomparse: si spostano oltre i confini. - PAGINA 15

LA TECNOLOGIA

Se l'AI si riposa in pausa pranzo

STEFANO D'ANDREA

Esiste un modello di AI superpotente che i suoi creatori hanno deciso di non rilasciare perché ne hanno paura. - PAGINA 17



 <p>MFS. ESPERTI NEL MERCATO OBBLIGAZIONARIO DAL 1970. Pionieri nella creazione di valore a lungo termine. Visita mfs.com/it</p>	<p>ENERGIA Petrolio e derivati La vera minaccia sulla crescita di FRANCESCO BERTOLINO 14</p>		<p>FINANZA Moratti: io, Buffett e quella scommessa su Open AI di FRANCESCO BERTOLINO 9</p>	<p>LO SPECIALE Salone Risparmio Una guida ai mercati incerti L'INSERTO ALL'INTERNO</p>	 <p>MFS. ESPERTI NEL MERCATO OBBLIGAZIONARIO DAL 1970. Pionieri nella creazione di valore a lungo termine. Visita mfs.com/it</p>
--	--	---	---	--	--

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 4.05.2026 ANNO XXX - N. 17

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

SAPPIAMO COME NON SPRECARE LA SFIDA È IMPARARE A INVESTIRE

SI RIVEDE L'INFLAZIONE LA DIFESA DEL RISPARMIO

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Siamo imbattibili risparmiatori, e ce ne facciamo un vanto, ma anche investitori poco avveduti e faticiamo a riconoscerlo. In sintesi: siamo distratti e poco consapevoli dei reali rischi patrimoniali, ma anche di tante opportunità poco conosciute. Potrebbe essere questa la fotografia, un po' grossolana ma tutto sommato veritiera, del risparmio italiano. L'ultima autentica ricchezza nazionale. Utile ragionarci sopra alla vigilia di una nuova fiammata inflazionistica che avrà come conseguenza un probabile rialzo dei tassi d'interesse. Uno di quei punti di svolta che mettono in pericolo la tenuta del valore reale, del potere d'acquisto di ciò che un virtuoso popolo di formiche ha pazientemente accumulato con il lavoro o ereditato dai genitori. Come abbiamo documentato ne *L'Economia* del 20 aprile la ricchezza finanziaria e immobiliare degli italiani ha toccato, nel 2024, gli 11 mila 732 miliardi. Ma, nel periodo tra il 2021 e il 2024, la perdita reale della sola parte finanziaria dei portafogli delle famiglie, secondo l'Istat e la Banca d'Italia, è stata (a prezzi costanti) del 5 per cento. E questo a fronte di mercati finanziari che, nonostante le varie profonde e inaspettate crisi, dal Covid alle varie guerre, hanno inanellato record su record.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Alberto Brambilla, Maria Teresa Cometto, Dario Di Vico, Daniele Manca, Daniela Polizzi, Alessandra Puato, Andrea Rinaldi, Nicola Saldutti, Massimo Sideri
3, 4, 6, 7, 13, 15, 16, 19



Unicredit-Commerzbank
L'OPS AL VIA
Duello in Germania: Orlopp, la manager che frena la corsa di Orcel per creare la superbanca europea
di **STEFANO RIGHI 5**

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

L'edificio Polifunzionale **Cordusio 2.0** offre spazi moderni e funzionali, dove il comfort interno è garantito dai sistemi Mitsubishi Electric per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria. Grazie a strumenti di monitoraggio e gestione dell'efficienza energetica, l'edificio ottimizza i consumi e ha ottenuto la prestigiosa **certificazione LEED GOLD**, combinando design e sostenibilità.



Ogni progetto richiede eccellenza e **Mitsubishi Electric** risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



Edificio Polifunzionale **CORDUSIO 2.0**
(Via Cordusio, 2 - Milano)



mitsubishielectric.it



ISSN 3803-3610 68247 9 773835 381022



Informare


La Spezia

Affidato il primo lotto di lavori per il cold ironing nel porto della Spezia

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano, ha firmato il decreto che sancisce l'avvio degli interventi relativi al primo lotto di lavori di efficientamento della rete elettrica del porto della Spezia mediante realizzazione di una infrastruttura energetica di alta tensione di potenza 110 MW. L'importo dei lavori è di oltre 30,1 milioni di euro e l'operatore che si è aggiudicato l'appalto, tra i sei che hanno partecipato alla gara, è il Research Consorzio Stabile con l'impresa consorziata esecutrice dei lavori la Guastamacchia Spa. L'investimento complessivo è pari a 41 milioni di euro, di cui 13,3 milioni finanziati dal bando Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Alla fine del 2025 l'AdSP aveva già consegnato all'appaltatore le aree interessate dai lavori, con la finalità di eseguire i rilievi e le indagini di dettaglio volte alla ingegnerizzazione delle opere.

Informare

Affidato il primo lotto di lavori per il cold ironing nel porto della Spezia



05/04/2026 00:22

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Bruno Pisano, ha firmato il decreto che sancisce l'avvio degli interventi relativi al primo lotto di lavori di efficientamento della rete elettrica del porto della Spezia mediante realizzazione di una infrastruttura energetica di alta tensione di potenza 110 MW. L'importo dei lavori è di oltre 30,1 milioni di euro e l'operatore che si è aggiudicato l'appalto, tra i sei che hanno partecipato alla gara, è il Research Consorzio Stabile con l'impresa consorziata esecutrice dei lavori la Guastamacchia Spa. L'investimento complessivo è pari a 41 milioni di euro, di cui 13,3 milioni finanziati dal bando Green Ports. I lavori prevedono la costruzione, in località Stagnoni, di una stazione elettrica per la connessione alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa, la posa in sotterraneo di cavi elettrici per la distribuzione dell'energia in alta tensione all'interno del porto mercantile e la realizzazione di tre stazioni di trasformazione per la successiva alimentazione delle utenze finali (cold ironing e aree operative). Alla fine del 2025 l'AdSP aveva già consegnato all'appaltatore le aree interessate dai lavori, con la finalità di eseguire i rilievi e le indagini di dettaglio volte alla ingegnerizzazione delle opere.

«Con Mozzoni perché è la novità». A San Benedetto Fdl punta sul rilancio del porto

SAN BENEDETTO «Abbiamo scelto Mozzoni perché rappresenta la novità e con lui i partiti potranno tornare a un ruolo centrale». Così il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Andrea Assenti introducendo i 24 candidati meloniani a sostegno del candidato sindaco Mozzoni. Le anime Per l'occasione era presente anche la coordinatrice regionale di Fdl Elena Leonardi, la quale ha fatto un in bocca al lupo alla squadra sottolineando la necessità di rilanciare la vocazione turistica di San Benedetto. Partito, quello di Fdl, che si ritrova gomito a gomito con gli ex esponenti della maggioranza Spazzafumo, gli stessi che ha contrastato tanto da mandarli a casa. Perché questa scelta? «Abbiamo ragionato - ha risposto Assenti - e deciso di condividere un progetto politico per arrivare alla vittoria. Con Spazzafumo era stato impossibile in quanto i partiti erano rimasti fuori». APPROFONDIMENTI L'INCHIESTA Pedopornografia, l'Antimafia trova migliaia di file di sesso con minori: tre indagati, uno è di Ascoli Restano però le varie anime che contraddistinguono la compagine basti pensare al progetto della cassa di colmata che vede contrario lo stesso Mozzoni mentre tra i candidati di Fdl c'è proprio Pierfrancesco Troli che siede nel Comitato di gestione dell'**autorità portuale**, tanto da aver parlato di questa infrastruttura come «punto di partenza, una base concreta per lo sviluppo del porto» al riguardo lo stesso Troli spiega: «Non ho mai detto di essere d'accordo ma smentisco chi dice che è una raccolta di liquami». E il candidato sindaco Mozzoni afferma: «Noi siamo per lo sviluppo del porto e non ci sono divisioni al nostro interno. Abbiamo dei progetti e la coalizione è d'accordo». Le scelte Tra i candidati di Fdl anche una ex Verde, Annalisa Marchegiani, eletta 5 anni fa nel centrosinistra al fianco di Canducci poi passata al Gruppo misto e ora nel centrodestra. «In questi anni ho lavorato per la città e sono approdata nel Fdl perché è un partito vicino al territorio, quindi mi sono candidata per dare il mio contributo. I cittadini sceglieranno chi ha maggiori competenze. In Fdl ho trovato una grande accoglienza, nei Verdi una riempita lista». I meloniani sambenedettesi sono pronti ad accogliere in Riviera mercoledì alle 13.30 all'Hotel Relax il Ministro del Turismo Gianmarco Mazzi; domenica 17 alle 10.30 quello all'dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida al porto. Infine il 22 maggio, per la chiusura il governatore Francesco Acquaroli. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



SAN BENEDETTO «Abbiamo scelto Mozzoni perché rappresenta la novità e con lui i partiti potranno tornare a un ruolo centrale». Così il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Andrea Assenti introducendo i 24 candidati meloniani a sostegno del candidato sindaco Mozzoni. Le anime Per l'occasione era presente anche la coordinatrice regionale di Fdl Elena Leonardi, la quale ha fatto un in bocca al lupo alla squadra sottolineando la necessità di rilanciare la vocazione turistica di San Benedetto. Partito, quello di Fdl, che si ritrova gomito a gomito con gli ex esponenti della maggioranza Spazzafumo, gli stessi che ha contrastato tanto da mandarli a casa. Perché questa scelta? «Abbiamo ragionato - ha risposto Assenti - e deciso di condividere un progetto politico per arrivare alla vittoria. Con Spazzafumo era stato impossibile in quanto i partiti erano rimasti fuori». APPROFONDIMENTI L'INCHIESTA Pedopornografia, l'Antimafia trova migliaia di file di sesso con minori: tre indagati, uno è di Ascoli Restano però le varie anime che contraddistinguono la compagine basti pensare al progetto della cassa di colmata che vede contrario lo stesso Mozzoni mentre tra i candidati di Fdl c'è proprio Pierfrancesco Troli che siede nel Comitato di gestione dell'autorità portuale, tanto da aver parlato di questa infrastruttura come «punto di partenza, una base concreta per lo sviluppo del porto» al riguardo lo stesso Troli spiega: «Non ho mai detto di essere d'accordo ma smentisco chi dice che è una raccolta di liquami». E il candidato sindaco Mozzoni afferma: «Noi siamo per lo sviluppo del porto e non ci sono divisioni al nostro interno. Abbiamo dei progetti e la coalizione è d'accordo». Le scelte Tra i candidati di Fdl anche una ex Verde, Annalisa Marchegiani, eletta 5 anni fa nel centrosinistra al fianco di Canducci poi passata al Gruppo misto e ora nel centrodestra. «In questi anni ho lavorato per la città e sono approdata nel Fdl perché è un partito vicino al territorio, quindi mi sono candidata per dare il mio contributo. I cittadini

La Cronaca 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Identità, antemurale e waterfront: l'apertura a sud cambia porto e città, Latrofa invita Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - "Ci sono opere che cambiano un'infrastruttura. E poi ci sono opere che cambiano il rapporto tra una città e il suo mare" - è con questo slogan che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei porti del Mar Tirreno Centro Settentrionale, **Raffaele Latrofa**, presenterà il cambiamento del porto con l'apertura del varco a sud. Un'opera che cambierà il volto non soltanto dell'infrastruttura, bensì della città. Cantieri e lavori per quattro anni per ridisegnare concettuale quel porto non più come limite, bensì come parte integrante e valorizzazione di Civitavecchia e del suo tessuto e vita urbana. E proprio con quest'ottica giovedì prossimo, alle ore 17 presso la sede del Molo Vespucci dell'Autorità Portuale, terrà una conferenza di presentazione rivolta non solo alla stampa bensì a tutta la cittadinanza invitata a partecipare, come fronte attivo, per illustrare e rendere partecipi i civitavecchiesi nel processo di trasformazione di un luogo che deve tornare ad essere vissuto come identitario. Giovedì 7 Maggio alle 17 in Adsp sarà illustrato alla città come il nuovo accesso sud del porto cambierà anche la Marina - spiegano - nascerà un parco sull'acqua con affaccio sul mare e l'antemurale sarà restituito ai civitavecchiesi. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Parliamo di una delle trasformazioni più rilevanti per il futuro di Civitavecchia. La missione è sfruttare l'apertura del varco a sud del porto non soltanto per ulteriore valorizzazione e nuovo cambio di passo commerciale, bensì per restituire alla città ed ai civitavecchiesi l'antemurale Cristoforo Colombo in un progetto che prevede ridisegnati nuovi spazi sul mare e waterfront urbano. Un progetto che potenzierà il legame tra mare e città: è con questo scopo che nasce e proprio con questo scopo che **Latrofa** vorrà coinvolgere e discuterne con la cittadinanza.

La Cronaca 24

Identità, antemurale e waterfront: l'apertura a sud cambia porto e città, Latrofa invita Civitavecchia



05/03/2026 19:04 Simone Dell'Uomo

CIVITAVECCHIA - "Ci sono opere che cambiano un'infrastruttura. E poi ci sono opere che cambiano il rapporto tra una città e il suo mare" - è con questo slogan che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei porti del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Raffaele Latrofa, presenterà il cambiamento del porto con l'apertura del varco a sud. Un'opera che cambierà il volto non soltanto dell'infrastruttura, bensì della città. Cantieri e lavori per quattro anni per ridisegnare concettuale quel porto non più come limite, bensì come parte integrante e valorizzazione di Civitavecchia e del suo tessuto e vita urbana. E proprio con quest'ottica giovedì prossimo, alle ore 17 presso la sede del Molo Vespucci dell'Autorità Portuale, terrà una conferenza di presentazione rivolta non solo alla stampa bensì a tutta la cittadinanza invitata a partecipare, come fronte attivo, per illustrare e rendere partecipi i civitavecchiesi nel processo di trasformazione di un luogo che deve tornare ad essere vissuto come identitario. Giovedì 7 Maggio alle 17 in Adsp sarà illustrato alla città come il nuovo accesso sud del porto cambierà anche la Marina - spiegano - nascerà un parco sull'acqua con affaccio sul mare e l'antemurale sarà restituito ai civitavecchiesi. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Parliamo di una delle trasformazioni più rilevanti per il futuro di Civitavecchia. La missione è sfruttare l'apertura del varco a sud del porto non soltanto per ulteriore valorizzazione e nuovo cambio di passo commerciale, bensì per restituire alla città ed ai civitavecchiesi l'antemurale Cristoforo Colombo in un progetto che prevede ridisegnati nuovi spazi sul mare e waterfront urbano. Un progetto che potenzierà il legame tra mare e città: è con questo scopo che nasce e proprio con questo scopo che Latrofa vorrà coinvolgere e discuterne con la cittadinanza.

Spiagge libere e sommerse dai rifiuti, Manfredi faccia qualcosa

Mare, sole e una montagna di plastica. Il reportage sulle spiagge di Napoli in questo inizio di maggio 2026 è un pugno nello stomaco. Da Posillipo al Lungomare, il litorale "ritrovato" rischia di affogare sotto i colpi di un'inciviltà giovanissima, fatta di ventenni e liceali che sembrano aver dimenticato le basi dell'educazione civica. La situazione delle spiagge libere a Napoli oggi è lo specchio di una città che vuole aprirsi al pubblico ma non riesce a gestire l'invasione barbarica dei mozziconi e delle bottiglie vuote. Posillipo: l'anarchia all'ombra di Donn'Anna Sulla spiaggia libera di Palazzo Donn'Anna lo spettacolo è desolante. Centinaia di ragazzi hanno preso d'assalto la sabbia, lasciandola ridotta a una discarica. Kevin Nigro, un diciottenne arrivato dal Vasto, ci confessa: «Volevamo metterci più vicini al Palazzo, ma c'era troppa monnezza». Nonostante l'Asia passi a pulire all'alba, a mezzogiorno la costa è già un tappeto di rifiuti. Il Comune ha tolto il numero chiuso per l'estate 2026, puntando sulla responsabilità dei bagnanti, ma per ora il risultato è solo un gran caos fatto di "zella da spiaggia" e inciviltà diffusa. La situazione delle spiagge libere a Napoli tra bandi e ritardi Mentre i bagnanti sporcano, la burocrazia segue il suo corso. L'11 maggio si apriranno le buste per le concessioni dei lidi posillipini, ma fino ad allora è terra di nessuno. Palazzo San Giacomo vuole superare il 40% di spiagge pubbliche, ma senza controlli il rischio è che questi spazi diventino terra di conquista per chiunque voglia abbandonare avanzi di pizza e lattine. Insomma, la situazione delle spiagge libere a Napoli oggi paga il prezzo di un vuoto normativo e di una mancanza cronica di cestini e sorveglianza. Mappatella Beach: tra beach volley e scoperte choc Va un po' meglio alla Rotonda Diaz. Qui Mappatella Beach sembra più organizzata: c'è chi gioca a pallavolo e chi si allena nella palestra all'aperto. Ma la cronaca nera non risparmia nemmeno questo scorcio di paradiso. Maria Sorbillo, passeggiando con la figlia, ci racconta l'orrore degli scorsi giorni: «Tra gli scogli i vigili del fuoco hanno trovato la testa di un cavallo». Un episodio che va oltre la semplice maleducazione e che puzza di criminalità vera, ricordandoci che il mare napoletano viene ancora visto da molti come la pattumiera della città. La vegetazione selvaggia e il sogno dell'accessibilità Nonostante qualche miglioramento, il Lungomare resta una sfida aperta. La vegetazione incolta cresce tra gli scogli, intrappolando carte e sacchetti che volano via col vento. Maria Sorbillo lancia un appello che sa di civiltà: «Andrebbe installata una passerella per disabili». Il Comune promette che da giugno arriveranno ombrelloni pubblici e servizi, ma per ora chi ha difficoltà motorie deve restare a guardare il mare da lontano. La situazione delle spiagge libere a Napoli deve fare i conti con un'accessibilità ancora troppo limitata. Largo Sermoneta: il fallimento dei cartelli "fai-da-te" A Mergellina la situazione è fuori controllo. A Largo Sermoneta,

S
Stylo 24

Spiagge libere e sommerse dai rifiuti, Manfredi faccia qualcosa

05/03/2026 07:48

Mare, sole e... una montagna di plastica. Il reportage sulle spiagge di Napoli in questo inizio di maggio 2026 è un pugno nello stomaco. Da Posillipo al Lungomare, il litorale "ritrovato" rischia di affogare sotto i colpi di un'inciviltà giovanissima, fatta di ventenni e liceali che sembrano aver dimenticato le basi dell'educazione civica. La situazione delle spiagge libere a Napoli oggi è lo specchio di una città che vuole aprirsi al pubblico ma non riesce a gestire l'invasione barbarica dei mozziconi e delle bottiglie vuote. Posillipo: l'anarchia all'ombra di Donn'Anna Sulla spiaggia libera di Palazzo Donn'Anna lo spettacolo è desolante. Centinaia di ragazzi hanno preso d'assalto la sabbia, lasciandola ridotta a una discarica. Kevin Nigro, un diciottenne arrivato dal Vasto, ci confessa: «Volevamo metterci più vicini al Palazzo, ma c'era troppa monnezza». Nonostante l'Asia passi a pulire all'alba, a mezzogiorno la costa è già un tappeto di rifiuti. Il Comune ha tolto il numero chiuso per l'estate 2026, puntando sulla responsabilità dei bagnanti, ma per ora il risultato è solo un gran caos fatto di "zella da spiaggia" e inciviltà diffusa. La situazione delle spiagge libere a Napoli tra bandi e ritardi Mentre i bagnanti sporcano, la burocrazia segue il suo corso. L'11 maggio si apriranno le buste per le concessioni dei lidi posillipini, ma fino ad allora è terra di nessuno. Palazzo San Giacomo vuole superare il 40% di spiagge pubbliche, ma senza controlli il rischio è che questi spazi diventino terra di conquista per chiunque voglia abbandonare avanzi di pizza e lattine. Insomma, la situazione delle spiagge libere a Napoli oggi paga il prezzo di un vuoto normativo e di una mancanza cronica di cestini e sorveglianza. Mappatella Beach: tra beach volley e scoperte choc Va un po' meglio alla Rotonda Diaz. Qui Mappatella Beach sembra più organizzata: c'è chi gioca a pallavolo e chi si allena nella palestra all'aperto. Ma la cronaca nera non risparmia nemmeno questo scorcio di paradiso. Maria Sorbillo, passeggiando con la figlia, ci racconta l'orrore degli scorsi giorni: «Tra gli scogli i vigili del fuoco hanno trovato la testa di un cavallo». Un episodio che va oltre la semplice maleducazione e che puzza di criminalità vera, ricordandoci che il mare napoletano viene ancora visto da molti come la pattumiera della città. La vegetazione selvaggia e il sogno dell'accessibilità Nonostante qualche miglioramento, il Lungomare resta una sfida aperta. La vegetazione incolta cresce tra gli scogli, intrappolando carte e sacchetti che volano via col vento. Maria Sorbillo lancia un appello che sa di civiltà: «Andrebbe installata una passerella per disabili». Il Comune promette che da giugno arriveranno ombrelloni pubblici e servizi, ma per ora chi ha difficoltà motorie deve restare a guardare il mare da lontano. La situazione delle spiagge libere a Napoli deve fare i conti con un'accessibilità ancora troppo limitata. Largo Sermoneta: il fallimento dei

Stylo 24

Napoli

i residenti hanno provato a metterci una pezza con cartelli fatti in casa: «Se sei una persona civile la plastica la butti qui». Risultato? Inutili. Tra gli asciugamani fioriscono cicche e avanzi di ogni tipo. Mergellina, dal lato degli chalet, è messa ancora peggio: i chioschi chiusi nel 2024 sono ancora lì, abbandonati e usati come basi per ambulanti abusivi. È un panorama fatto di rovi e suppellettili rotte che offende chiunque ami davvero Napoli. La sfida di un'estate 2026 tra educazione e sanzioni Il bando per le nuove spiagge libere è un passo avanti, ma senza un cambio di mentalità non andremo lontano. Napoli ha recuperato pezzi di costa a Bagnoli e San Giovanni, bonificando aree che sembravano perdute. Eppure, la situazione delle spiagge libere a Napoli dimostra che la libertà senza regole diventa solo degrado. L'**Autorità Portuale** e il Comune devono decidere se vogliono spiagge libere o discariche pubbliche. Serve educazione, certo, ma forse anche qualche multa salata per chi tratta il mare come se non fosse cosa sua.

Salerno Today

Salerno

Salerno, la Norwegian Viva attracca al molo 3 gennaio: navette per i turisti

Mattinata di grande movimento al porto di Salerno, dove - come mostrano le foto di Antonio Capuano - oggi ha fatto scalo la Norwegian Viva, imponente nave della Norwegian Cruise Line. L'unità è attraccata al molo 3 gennaio, uno degli approdi più recenti dello scalo cittadino. Le navette Nonostante la distanza dalla Stazione Marittima di Salerno, i crocieristi non hanno avuto disagi: è stato infatti attivato un servizio dedicato di navette che accompagna i passeggeri direttamente al terminal, punto di accesso privilegiato per visitare la città e la Costiera. Un'organizzazione ormai rodada che consente di gestire al meglio anche gli attracchi fuori dall'area principale, garantendo comfort ai turisti e fluidità nei collegamenti. Ancora una volta, dunque, Salerno si conferma pronta ad accogliere i grandi flussi del traffico crocieristico. I turisti-4 Foto navetta turisti SalernoToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.



Salerno Today

Salerno, la Norwegian Viva attracca al molo 3 gennaio: navette per i turisti



05/03/2026 11:32

Mattinata di grande movimento al porto di Salerno, dove - come mostrano le foto di Antonio Capuano - oggi ha fatto scalo la Norwegian Viva, imponente nave della Norwegian Cruise Line. L'unità è attraccata al molo 3 gennaio, uno degli approdi più recenti dello scalo cittadino. Le navette Nonostante la distanza dalla Stazione Marittima di Salerno, i crocieristi non hanno avuto disagi: è stato infatti attivato un servizio dedicato di navette che accompagna i passeggeri direttamente al terminal, punto di accesso privilegiato per visitare la città e la Costiera. Un'organizzazione ormai rodada che consente di gestire al meglio anche gli attracchi fuori dall'area principale, garantendo comfort ai turisti e fluidità nei collegamenti. Ancora una volta, dunque, Salerno si conferma pronta ad accogliere i grandi flussi del traffico crocieristico. I turisti-4 Foto navetta turisti SalernoToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

Flotilla, i 2 attivisti arrestati compaiono in tribunale. Detenzione prorogata per 2 giorni

"Lo Stato di Israele aveva chiesto di prolungare la loro detenzione di 4 giorni", ha dichiarato all'Afp Miriam Azem, coordinatrice per la difesa internazionale dell'Organizzazione per i diritti umani "Adalah". Il tribunale israeliano ha approvato una proroga di due giorni della detenzione dello spagnolo Saif Abu Keshek e del brasiliano Thiago Avilo, i due attivisti della Global Sumud Flotilla arrestati in acque internazionali dalla Marina israeliana e trasferiti nel Paese per essere interrogati. I due attivisti sono comparsi oggi in tribunale. Lo riporta il "Times of Israel" citando un'organizzazione israeliana per i diritti umani. "Lo Stato aveva chiesto di prolungare la loro detenzione di quattro giorni. Il tribunale ha prorogato la loro detenzione di due giorni", ha dichiarato all'Afp Miriam Azem, coordinatrice per la difesa internazionale dell'Organizzazione per i diritti umani 'Adalah'. Ieri, la Ong aveva affermato che i suoi avvocati avevano incontrato i due attivisti detenuti nel carcere di Shikma ad Ashkelon. Avilo ha raccontato agli avvocati della Ong di essere stato "sottoposto a estrema brutalità" al momento del sequestro delle imbarcazioni, aggiungendo di essere stato "trascinato a faccia in giù sul pavimento e picchiato così violentemente da perdere i sensi due volte. Da quando è arrivato in Israele, afferma la Ong Adalah, Avilo ha dichiarato di essere stato "tenuto in isolamento e bendato". Abu Keshek invece, Secondo quanto affermato dal 'Adalah', sarebbe stato "legato con le mani e bendato... e costretto a rimanere sdraiato a faccia in giù sul pavimento dal momento del suo arresto fino al suo arrivo in Israele. La missione via mare diretta a Gaza comunque non si interrompe. Dopo il blocco delle imbarcazioni al largo di Creta, gli attivisti della Global Sumud Flotilla hanno rilanciato: l'intenzione è ripartire a breve, con una partecipazione ancora più ampia. Le barche, attualmente ferme in Grecia, potrebbero salpare nuovamente entro pochi giorni, condizioni meteo permettendo. Nel frattempo, si stanno unendo nuovi partecipanti da diversi Paesi europei. La Flotilla riparte", aveva assicurato giorni fa Luca, uno degli italiani imbarcati nella missione, 'ancorata' a Creta, collegandosi con un presidio della Global Sumud Italia davanti alla Farnesina. "Abbiamo compagni da tutta Europa che si sono mobilitati per venire qui - ha raccontato - Ripartiremo e saremo ancora di più rispetto a quando siamo partiti dalla Sicilia". Le barche dovrebbero salpare - meteo permettendo - tra due o tre giorni almeno. Ad unirsi alla flotta alcune imbarcazioni dalla Grecia e una ventina dalla Turchia. Parallelamente, cresce la mobilitazione per chiedere la liberazione dei due attivisti detenuti in Israele, Thiago Avila e Saif Abukeshek, che hanno avviato uno sciopero della fame, che hanno denunciano di aver subito violenze durante l'arresto e il trasferimento via mare. Le testimonianze parlano di percosse, isolamento e detenzione in condizioni difficili. Racconti che trovano riscontro anche nelle dichiarazioni di altri



"Lo Stato di Israele aveva chiesto di prolungare la loro detenzione di 4 giorni", ha dichiarato all'Afp Miriam Azem, coordinatrice per la difesa internazionale dell'Organizzazione per i diritti umani 'Adalah'. Il tribunale israeliano ha approvato una proroga di due giorni della detenzione dello spagnolo Saif Abu Keshek e del brasiliano Thiago Avilo, i due attivisti della Global Sumud Flotilla arrestati in acque internazionali dalla Marina israeliana e trasferiti nel Paese per essere interrogati. I due attivisti sono comparsi oggi in tribunale. Lo riporta il "Times of Israel" citando un'organizzazione israeliana per i diritti umani. "Lo Stato aveva chiesto di prolungare la loro detenzione di quattro giorni. Il tribunale ha prorogato la loro detenzione di due giorni", ha dichiarato all'Afp Miriam Azem, coordinatrice per la difesa internazionale dell'Organizzazione per i diritti umani 'Adalah'. Ieri, la Ong aveva affermato che i suoi avvocati avevano incontrato i due attivisti detenuti nel carcere di Shikma ad Ashkelon. Avilo ha raccontato agli avvocati della Ong di essere stato "sottoposto a estrema brutalità" al momento del sequestro delle imbarcazioni, aggiungendo di essere stato "trascinato a faccia in giù sul pavimento e picchiato così violentemente da perdere i sensi due volte. Da quando è arrivato in Israele, afferma la Ong Adalah, Avilo ha dichiarato di essere stato "tenuto in isolamento e bendato". Abu Keshek invece, Secondo quanto affermato dal 'Adalah', sarebbe stato "legato con le mani e bendato... e costretto a rimanere sdraiato a faccia in giù sul pavimento dal momento del suo arresto fino al suo arrivo in Israele. La missione via mare diretta a Gaza comunque non si interrompe. Dopo il blocco delle imbarcazioni al largo di Creta, gli attivisti della Global Sumud Flotilla hanno rilanciato: l'intenzione è ripartire a breve, con una partecipazione ancora più ampia. Le barche, attualmente ferme in Grecia, potrebbero salpare nuovamente entro pochi giorni, condizioni meteo permettendo. Nel frattempo, si stanno unendo

Rai News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

membri della missione , che descrivono ore trascorse in spazi chiusi, senza coperte e con accesso limitato ai servizi essenziali. Alcuni attivisti sarebbero rimasti feriti, in alcuni casi in modo grave. Io e altri cinque compagni siamo stati messi in isolamento - racconta Tony La Piccirella - sono stato in un container completamente chiuso, come una cella . Lì sono rimasto una trentina di ore. Gli altri 175 erano nell'atrio dove entrava acqua e non c'erano coperte . Ventuno di loro, tra cui anche donne, sono stati picchiati. Tre sono rimasti feriti in modo grave e uno è ancora ricoverato in ospedale Per Israele, Saif è un " membro di spicco del Pcpa " (organizzazione con sede a Istanbul che Israele ha accusato di essere un braccio operativo e finanziario di Hamas) e Thiago Ávila sarebbe appartenente alla stessa organizzazione e " sospettato di attività illegali La portavoce italiana della Flotilla, Maria Elena Delia , evidenzia che " le barche erano a 20 miglia da Creta, in acque internazionali ma di competenza greca: è grave non per gli attivisti ma per l'Europa " attacca. Sul piano giudiziario, gli avvocati hanno avviato iniziative anche in Italia e in Europa. Dopo un primo esposto alla Procura di Roma, è stato presentato un ricorso urgente alla Corte europea contro l'Italia . Secondo i legali, non sarebbero state adottate misure adeguate per proteggere gli attivisti, nonostante il rischio fosse noto. Intanto, dal movimento si invita a mantenere alta la pressione con presidi e iniziative pubbliche, mentre nuove polemiche emergono anche in Italia . Alcuni gruppi denunciano infatti il possibile coinvolgimento del porto di Gioia Tauro in rotte di rifornimento militare dirette verso Israele. A Barcellona centinaia in piazza Centinaia di persone sono scese in piazza a Barcellona per chiedere a Israele la liberazione dello spagnolo Saif Abukeshk e del brasiliano Thiago Ávila . I manifestanti si sono concentrati davanti alla sede della Commissione europea a Barcellona, esponendo bandiere palestinesi e striscioni contro Israele, e accusando anche l'Unione europea di complicità con le autorità israeliane. I partecipanti hanno poi bloccato il Passeig de Gràcia dove si sono uniti anche centinaia di ciclisti. Successivamente, i manifestanti hanno marciato lungo via València fino a raggiungere la Delegazione del Governo in Catalogna intorno alle 21.15, quando erano circa 300, meno rispetto all'inizio. Alla manifestazione ha partecipato anche l'ex sindaca di Barcellona, Ada Colau, già membro di una precedente flottiglia. Greta Thunberg: Israele "deve rilasciare immediatamente" Thiago Avila e Saif Abu Keshek "È stato confermato che sono stati torturati" , ha aggiunto la giovane, ricordando che il primo è un cittadino brasiliano e il secondo un palestinese "con cittadinanza svedese e spagnola" e sostenendo che siano stati "detenuti sulla base di accuse false . Thunberg ha anche invocato interventi "immediati" in loro supporto da parte dei governi di Spagna e Svezia. "L'altro giorno Israele ha intercettato illegalmente oltre 20 imbarcazioni civili" , ha anche denunciato Thunberg, affermando che alcuni degli attivisti fermati, poi quasi tutti sbarcati a Creta, " sono stati picchiati così tanto da dover poi essere portati in ospedale.

Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

MSC sceglie il Porto di Gioia Tauro per la nuova via verso il Golfo Persico senza passare dallo Stretto di Hormuz: la Calabria al centro della logistica mondiale

La geopolitica mondiale sta ridisegnando le rotte del commercio marittimo e in questo scenario il **Porto** di Gioia Tauro emerge come il protagonista assoluto per l'intera Europa. La recente decisione del colosso dello shipping MSC di lanciare il servizio denominato Europe - Red Sea - Middle East Express rappresenta una svolta epocale per l'economia calabrese e per la stabilità dei mercati internazionali. Questa nuova linea nasce con l'obiettivo primario di evitare le crescenti tensioni nello Stretto di Hormuz , un collo di bottiglia divenuto estremamente pericoloso a causa delle frizioni diplomatiche e militari con l' Iran . In un periodo caratterizzato da una profonda crisi energetica , la necessità di trovare percorsi alternativi e sicuri per le merci e le risorse primarie è diventata una priorità assoluta per i grandi operatori globali. Il collo di bottiglia dello Stretto di Hormuz e l'instabilità in Iran Per comprendere la portata di questo investimento, è necessario guardare a ciò che accade a migliaia di chilometri dalla Calabria. Lo Stretto di Hormuz è storicamente uno dei punti di passaggio più critici del pianeta, attraverso il quale transita circa un quinto del petrolio mondiale. Le recenti minacce di chiusura e i sequestri di navi hanno reso questa zona un'area ad alto rischio, mettendo a repentaglio la sicurezza energetica dell'Occidente. Navigare in queste acque significa oggi affrontare costi assicurativi esorbitanti e rischi bellici concreti. La strategia di MSC mira dunque a isolare questo pericolo creando un corridoio intermodale che sfrutta la terraferma: le navi scaricano i container nel Mar Rosso , precisamente presso il King Abdullah Port , per poi trasportarli via terra attraverso l' Arabia Saudita fino a Dammam, bypassando completamente la circumnavigazione della penisola arabica e il transito davanti alle coste iraniane. Gioia Tauro hub nevralgico della nuova rotta intermodale All'interno di questo scacchiere internazionale, il **Porto** di Gioia Tauro assume una funzione di cerniera indispensabile. Come evidenziato dalle mappe della nuova rotta, l'infrastruttura calabrese è l'unico grande scalo italiano inserito in questo circuito che collega i giganti del Nord Europa, come Anversa e Bremerhaven , con il Medio Oriente. Grazie alla sua posizione geografica nel cuore del bacino mediterraneo, Gioia Tauro funge da hub di transshipment primario, dove le grandi navi oceaniche possono smistare il carico verso i mercati regionali o proseguire la navigazione verso il Canale di Suez. La capacità del **porto** di accogliere le meganavi di ultima generazione, unita all'efficienza dei servizi terminalistici, lo rende il punto di riferimento ideale per garantire la velocità e l'affidabilità richieste da questo nuovo collegamento espresso verso l' Arabia Saudita Il **Porto** di Gioia Tauro non è nuovo a sfide di questa portata, ma oggi vive una stagione di rinnovato splendore. Nato negli anni Settanta come **porto** industriale mai decollato nella sua funzione originaria, ha saputo reinventarsi negli anni Novanta diventando



La geopolitica mondiale sta ridisegnando le rotte del commercio marittimo e in questo scenario il Porto di Gioia Tauro emerge come il protagonista assoluto per l'intera Europa. La recente decisione del colosso dello shipping MSC di lanciare il servizio denominato Europe - Red Sea - Middle East Express rappresenta una svolta epocale per l'economia calabrese e per la stabilità dei mercati internazionali. Questa nuova linea nasce con l'obiettivo primario di evitare le crescenti tensioni nello Stretto di Hormuz , un collo di bottiglia divenuto estremamente pericoloso a causa delle frizioni diplomatiche e militari con l' Iran . In un periodo caratterizzato da una profonda crisi energetica , la necessità di trovare percorsi alternativi e sicuri per le merci e le risorse primarie è diventata una priorità assoluta per i grandi operatori globali. Il collo di bottiglia dello Stretto di Hormuz e l'instabilità in Iran Per comprendere la portata di questo investimento, è necessario guardare a ciò che accade a migliaia di chilometri dalla Calabria. Lo Stretto di Hormuz è storicamente uno dei punti di passaggio più critici del pianeta, attraverso il quale transita circa un quinto del petrolio mondiale. Le recenti minacce di chiusura e i sequestri di navi hanno reso questa zona un'area ad alto rischio, mettendo a repentaglio la sicurezza energetica dell'Occidente. Navigare in queste acque significa oggi affrontare costi assicurativi esorbitanti e rischi bellici concreti. La strategia di MSC mira dunque a isolare questo pericolo creando un corridoio intermodale che sfrutta la terraferma: le navi scaricano i container nel Mar Rosso , precisamente presso il King Abdullah Port , per poi trasportarli via terra attraverso l' Arabia Saudita fino a Dammam,

Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

in breve tempo uno dei terminal container più importanti del mondo. Gestito oggi dal Medcenter Container Terminal (MCT), parte del gruppo MSC, lo scalo ha superato crisi economiche e turbolenze sindacali, confermandosi oggi come il primo **porto** italiano per volumi di traffico e tra i primi dieci in Europa. I dati più recenti parlano di una crescita costante, con 4,5 milioni di TEU movimentati nel 2025, numeri che testimoniano una vitalità infrastrutturale che non teme confronti con gli scali del Northern Range. L'impatto economico e le ricadute sul territorio calabrese. L'inclusione di Gioia Tauro in una rotta così strategica per la logistica globale ha ricadute dirette e profonde sul tessuto sociale ed economico della Calabria. Il consolidamento dello scalo come fulcro della rotta Europe - Red Sea - Middle East Express significa garantire stabilità occupazionale per migliaia di lavoratori diretti e per tutto l'indotto legato ai trasporti, alla manutenzione e ai servizi portuali. Inoltre, il rafforzamento della Zona Economica Speciale (ZES) attorno all'area portuale attira nuovi investitori interessati a sfruttare la vicinanza con un'infrastruttura capace di connettere in tempi rapidi l'Europa con i mercati emergenti del Golfo. Per la Calabria, non si tratta più solo di un **porto** di passaggio, ma di una vera e propria piattaforma logistica integrata che può trasformare la regione in una porta d'accesso privilegiata per il commercio internazionale, sottraendola all'isolamento e proiettandola al centro delle grandi dinamiche della globalizzazione. Investimenti tecnologici e sostenibilità per il futuro del **porto**. Guardando al futuro, il ruolo strategico di Gioia Tauro continuerà a crescere grazie agli investimenti massicci in tecnologia e automazione. Per competere con gli altri scali del Mediterraneo, il **porto** calabrese sta puntando sull'elettrificazione delle banchine e sul potenziamento dei collegamenti ferroviari, fondamentali per integrare il trasporto marittimo con i corridoi terrestri europei. Questa visione lungimirante è ciò che ha spinto MSC a puntare con decisione sulla Calabria per aggirare le instabilità del Medio Oriente. In un mondo dove le catene di approvvigionamento sono sempre più fragili, avere un **porto** solido, profondo e tecnologicamente avanzato come quello di Gioia Tauro rappresenta per l'Italia e per l'Europa una garanzia di resilienza e un vantaggio competitivo di valore inestimabile.

Scoppia un'epidemia su una nave da crociera in Sudafrica: 2 morti

Il paziente ricoverato a Johannesburg è risultato positivo all'hantavirus, una famiglia di virus che può causare febbre emorragica AGI - Un'epidemia di "grave infezione respiratoria acuta" a bordo di una nave da crociera nell'Atlantico ha causato due morti e il ricovero di una terza persona in terapia intensiva a Johannesburg. Lo ha riferito il ministero della Salute sudafricano secondo cui l'epidemia si è verificata sulla MV Hondius, in viaggio da Ushuaia, in Argentina, a Capo Verde. Il paziente ricoverato a Johannesburg è risultato positivo all'hantavirus, una famiglia di virus che può causare febbre emorragica, ha dichiarato il portavoce sudafricano Foster Mohale. Secondo il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (Cdc) degli Stati Uniti, gli hantavirus si diffondono attraverso i roditori, in particolare tramite il contatto con urina, feci e saliva. "L'Oms è a conoscenza dei casi di grave infezione respiratoria acuta a bordo di una nave da crociera in navigazione nell'Atlantico", ha dichiarato l'Organizzazione Mondiale della Sanità all'AFP a Ginevra "Sono in corso indagini e una risposta coordinata a livello internazionale in materia di sanità pubblica. Condivideremo ulteriori informazioni non appena saranno disponibili". La prima persona a manifestare i sintomi è stata un passeggero di 70 anni. E' deceduto a bordo della nave e la sua salma si trova attualmente sull'isola di Sant'Elena, territorio britannico nell'Atlantico meridionale, ha dichiarato il portavoce sudafricano. Anche la moglie, 69enne, si è ammalata a bordo ed è stata evacuata in Sudafrica, dove è deceduta in un ospedale di Johannesburg. Il terzo caso, un cittadino britannico di 69 anni, è stato anch'egli evacuato a Johannesburg, dove è stato ricoverato in terapia intensiva. La MV Hondius è una nave da crociera polare gestita da una compagnia turistica olandese, Oceanwide Expeditions. Una delle **crociere** offre un itinerario con partenza da Ushuaia e destinazione Capo Verde, con tappe nelle isole della Georgia del Sud e di Sant'Elena. Secondo diversi siti di monitoraggio navale online, la MV Hondius si trovava domenica al largo del porto di Praia, la capitale di Capo Verde. La nave può ospitare circa 170 passeggeri e ha un equipaggio di circa 70 persone.



Il paziente ricoverato a Johannesburg è risultato positivo all'hantavirus, una famiglia di virus che può causare febbre emorragica AGI - Un'epidemia di "grave infezione respiratoria acuta" a bordo di una nave da crociera nell'Atlantico ha causato due morti e il ricovero di una terza persona in terapia intensiva a Johannesburg. Lo ha riferito il ministero della Salute sudafricano secondo cui l'epidemia si è verificata sulla MV Hondius, in viaggio da Ushuaia, in Argentina, a Capo Verde. Il paziente ricoverato a Johannesburg è risultato positivo all'hantavirus, una famiglia di virus che può causare febbre emorragica, ha dichiarato il portavoce sudafricano Foster Mohale. Secondo il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (Cdc) degli Stati Uniti, gli hantavirus si diffondono attraverso i roditori, in particolare tramite il contatto con urina, feci e saliva. "L'Oms è a conoscenza dei casi di grave infezione respiratoria acuta a bordo di una nave da crociera in navigazione nell'Atlantico", ha dichiarato l'Organizzazione Mondiale della Sanità all'AFP a Ginevra "Sono in corso indagini e una risposta coordinata a livello internazionale in materia di sanità pubblica. Condivideremo ulteriori informazioni non appena saranno disponibili". La prima persona a manifestare i sintomi è stata un passeggero di 70 anni. E' deceduto a bordo della nave e la sua salma si trova attualmente sull'isola di Sant'Elena, territorio britannico nell'Atlantico meridionale, ha dichiarato il portavoce sudafricano. Anche la moglie, 69enne, si è ammalata a bordo ed è stata evacuata in Sudafrica, dove è deceduta in un ospedale di Johannesburg. Il terzo caso, un cittadino britannico di 69 anni, è stato anch'egli evacuato a Johannesburg, dove è stato ricoverato in terapia intensiva. La MV Hondius è una nave da crociera polare gestita da una compagnia turistica olandese, Oceanwide Expeditions. Una delle crociere offre un itinerario con partenza da Ushuaia e destinazione Capo Verde, con tappe nelle isole della Georgia del Sud e di Sant'Elena. Secondo diversi siti di monitoraggio navale online, la MV Hondius si

Port Logistic Press

Focus

Msc Crociere porta l' Msc Yacht Club a bordo pista al formula 1 al Miami Grand Prix 2026

Miami - MSC **Crociere** è pronta a lasciare il segno al FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX 2026, presentando una nuovissima esperienza MSC Yacht Club come elemento centrale della Marina durante il weekend di gara. Unendo il mondo delle **crociere** e quello del motorsport, l'MSC Yacht Club prenderà forma in una scenografica struttura a più livelli, pensata per ridefinire il concept di hospitality a bordo pista. Posizionata tra le curve 5 e 9, offrirà agli spettatori una visuale privilegiata su più tratti del circuito, per un'esperienza senza precedenti nel calendario di Formula 1®. Ispirata al pluripremiato concept "nave nella nave" di MSC **Crociere** l'esperienza darà vita all'offerta più esclusiva della Compagnia reinterpretandola in un contesto immersivo ed elettrizzante come quello di un weekend di gara. A bordo delle navi di MSC **Crociere**, l'MSC Yacht Club garantisce accesso riservato tramite keycard a una gamma di servizi esclusivi: aree private, servizio maggiordomo e concierge 24 ore su 24, suite spaziose ed eleganti, ristorante dedicato, lounge, solarium privato con vasche idromassaggio, grill restaurant e bar, il tutto integrato con le altre esperienze disponibili sulla nave. Alberto Revelli, Head of Sport Sponsorships di MSC **Crociere**, ha dichiarato: " Siamo estremamente orgogliosi di portare il nostro iconico MSC Yacht Club dal mare alla pista del FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX, una delle gare più attese e seguite della stagione. Rinomato per l'eccellenza del servizio personalizzato e per la sua esclusività, l'MSC Yacht Club è una delle nostre esperienze più rappresentative che oggi reinterpretiamo come una destinazione hospitality innovativa e senza precedenti per il weekend di gara. Questa imponente struttura, ispirata a un superyacht di 15 metri, metterà gli ospiti al centro dell'azione, offrendo alcune delle migliori viste disponibili - un'ulteriore dimostrazione di come la nostra partnership con il motorsport continui a rafforzarsi da quando siamo diventati Global Partner della Formula 1® nel 2022 ." Segnando il debutto più importante in termini di hospitality al Miami Grand Prix dal 2023, questa installazione pluriennale dominerà il tracciato con una lunghezza di 80 metri e una larghezza di 29 metri. La struttura richiamerà l'eleganza di un superyacht, con spazi che includono molteplici ponti panoramici, terrazze all'aperto, lounge raffinate, aree ombreggiate e piscine. La Marina, presentata da MSC **Crociere**, introdurrà anche una nuova piattaforma di visione ad accesso generale all'interno della curva 7, consentendo agli spettatori di vivere da vicino l'adrenalina delle monoposto di Formula 1® in uno dei punti più emozionanti del circuito. Gli ospiti potranno rilassarsi in spazi riservati con vista sulla pista oppure accedere alle aree comuni dell'MSC Yacht Club, arricchiti da dettagli distintivi come gli asciugamani dedicati e la fragranza "Med by MSC", già presente a bordo delle navi. Su ciascun ponte saranno disponibili



Miami - MSC Crociere è pronta a lasciare il segno al FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX 2026, presentando una nuovissima esperienza MSC Yacht Club come elemento centrale della Marina durante il weekend di gara. Unendo il mondo delle crociere e quello del motorsport, l'MSC Yacht Club prenderà forma in una scenografica struttura a più livelli, pensata per ridefinire il concept di hospitality a bordo pista. Posizionata tra le curve 5 e 9, offrirà agli spettatori una visuale privilegiata su più tratti del circuito, per un'esperienza senza precedenti nel calendario di Formula 1®. Ispirata al pluripremiato concept "nave nella nave" di MSC Crociere l'esperienza darà vita all'offerta più esclusiva della Compagnia reinterpretandola in un contesto immersivo ed elettrizzante come quello di un weekend di gara. A bordo delle navi di MSC Crociere, l'MSC Yacht Club garantisce accesso riservato tramite keycard a una gamma di servizi esclusivi: aree private, servizio maggiordomo e concierge 24 ore su 24, suite spaziose ed eleganti, ristorante dedicato, lounge, solarium privato con vasche idromassaggio, grill restaurant e bar, il tutto integrato con le altre esperienze disponibili sulla nave. Alberto Revelli, Head of Sport Sponsorships di MSC Crociere, ha dichiarato: " Siamo estremamente orgogliosi di portare il nostro iconico MSC Yacht Club dal mare alla pista del FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX, una delle gare più attese e seguite della stagione. Rinomato per l'eccellenza del servizio personalizzato e per la sua esclusività, l'MSC Yacht Club è una delle nostre esperienze più rappresentative che oggi reinterpretiamo come una destinazione hospitality innovativa e senza precedenti per il weekend di gara. Questa imponente struttura, ispirata a un superyacht di 15 metri, metterà gli ospiti al centro dell'azione, offrendo alcune delle migliori viste disponibili - un'ulteriore dimostrazione di come la nostra partnership con il motorsport continui a rafforzarsi da quando siamo

Port Logistic Press

Focus

esperienze esclusive e servizi premium, tra cui: Marina Deck - Area esclusiva riservata agli ospiti delle cabana, con nove cabana private progettate per gruppi in cerca di spazio, comfort e un'atmosfera più intima durante il weekend di gara a pochi passi dalla pista. Deck 1 - Spazio all'aperto vivace per rilassarsi e ricaricarsi, con un suggestivo elemento d'acqua, comodi posti lounge per tutti gli ospiti e ampie viste sull'azione in pista. Deck 2 - Cuore dell'MSC Yacht Club, con posti coperti riservati e accesso diretto ai servizi di ristorazione attivi durante tutto il weekend. L'offerta gastronomica includerà un servizio hospitality continuativo e un'esperienza Chef's Table su prenotazione curata da Bagatelle per chi cerca un'esperienza culinaria più esclusiva. Deck 3 - Sede del Jack Daniel's Lounge, con bar completo e cocktail personalizzati acquistabili. Offre inoltre posti coperti riservati e viste elevate sulla pista. Captain's Deck - Il punto panoramico per eccellenza, con vista a 360 gradi sulla pista e sull'intero complesso per vivere la gara da una prospettiva unica e privilegiata. MSC **Crociere** svolge un ruolo di primo piano nel calendario di Formula 1® e sarà title sponsor di tre Gran Premi del Campionato LA SPEZIA - Si è svolta nell'anfiteatro di mare antistante la Passeggiata Morin la gara.

MSC Crociere porta l'esclusività dello Yacht Club al Gran Premio di Miami

Miami - MSC **Crociere** è pronta a debuttare con un progetto senza precedenti al FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX 2026. La compagnia porterà nel cuore del circuito il suo esclusivo concept "nave nella nave", dando vita all'MSC Yacht Club a bordo pista, un'installazione progettata per ridefinire gli standard dell'ospitalità nel motorsport. Posizionata strategicamente tra le curve 5 e 9, la struttura richiamerà l'eleganza di un superyacht, estendendosi per 80 metri di lunghezza e 29 di larghezza. L'imponente opera a più livelli ospiterà terrazze panoramiche, lounge raffinate, aree ombreggiate e piscine, offrendo agli spettatori una visuale privilegiata e immersiva su più tratti del tracciato. Il progetto unisce i servizi premium tradizionalmente offerti a bordo delle navi - tra cui accesso riservato, servizio di maggiordomo e concierge 24 ore su 24, ristorazione dedicata e solarium - all'adrenalina della Formula 1. A tal proposito, Alberto Revelli, Head of Sport Sponsorships di MSC **Crociere**, ha dichiarato: "Siamo estremamente orgogliosi di portare il nostro iconico MSC Yacht Club dal mare alla pista del FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX, una delle gare più attese e seguite della stagione. Questa imponente struttura metterà gli ospiti al centro dell'azione offrendo alcune delle migliori viste disponibili, a ulteriore dimostrazione di come la nostra partnership con il motorsport continui a rafforzarsi da quando siamo diventati Global Partner della Formula 1 nel 2022." L'installazione rappresenta il debutto più importante nel campo dell'ospitalità al Miami Grand Prix dal 2023. Contestualmente, la Marina presentata da MSC introdurrà una nuova piattaforma di visione ad accesso generale collocata all'interno della curva 7, permettendo agli spettatori di vivere da vicino il brivido della competizione. Gli ospiti dello Yacht Club godranno inoltre di dettagli distintivi, come gli asciugamani dedicati e la fragranza "Med by MSC". L'esperienza all'interno della struttura sarà suddivisa in cinque ponti, ognuno caratterizzato da servizi specifici: Marina Deck: area esclusiva che comprende nove cabine private, pensate per gruppi che cercano il massimo della privacy e del comfort a pochi passi dalla pista. Deck 1: spazio all'aperto vivace e rilassante, arricchito da un suggestivo elemento d'acqua, comodi posti a sedere lounge e una vista diretta sull'azione. Deck 2: il cuore dell'MSC Yacht Club, con posti coperti riservati e un'offerta gastronomica continuativa, che include la possibilità di prenotare l'esclusiva esperienza Chef's Table curata da Bagatelle. Deck 3: la sede del Jack Daniel's Lounge, dotato di bar completo e cocktail personalizzati, posti a sedere riservati e visuale sopraelevata sulla pista. Captain's Deck: il punto panoramico per eccellenza, che garantisce una vista a 360 gradi sulla pista e sull'intero complesso per seguire la gara da una prospettiva unica. Questo ambizioso progetto conferma il ruolo di primo piano della compagnia all'interno del calendario sportivo. Nel corso della stagione 2026, infatti, MSC



05/03/2026 20:37

Redazione Seareporter

Miami - MSC Crociere è pronta a debuttare con un progetto senza precedenti al FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX 2026. La compagnia porterà nel cuore del circuito il suo esclusivo concept "nave nella nave", dando vita all'MSC Yacht Club a bordo pista, un'installazione progettata per ridefinire gli standard dell'ospitalità nel motorsport. Posizionata strategicamente tra le curve 5 e 9, la struttura richiamerà l'eleganza di un superyacht, estendendosi per 80 metri di lunghezza e 29 di larghezza. L'imponente opera a più livelli ospiterà terrazze panoramiche, lounge raffinate, aree ombreggiate e piscine, offrendo agli spettatori una visuale privilegiata e immersiva su più tratti del tracciato. Il progetto unisce i servizi premium tradizionalmente offerti a bordo delle navi - tra cui accesso riservato, servizio di maggiordomo e concierge 24 ore su 24, ristorazione dedicata e solarium - all'adrenalina della Formula 1. A tal proposito, Alberto Revelli, Head of Sport Sponsorships di MSC **Crociere**, ha dichiarato: "Siamo estremamente orgogliosi di portare il nostro iconico MSC Yacht Club dal mare alla pista del FORMULA 1® CRYPTO.COM MIAMI GRAND PRIX, una delle gare più attese e seguite della stagione. Questa imponente struttura metterà gli ospiti al centro dell'azione offrendo alcune delle migliori viste disponibili, a ulteriore dimostrazione di come la nostra partnership con il motorsport continui a rafforzarsi da quando siamo diventati Global Partner della Formula 1 nel 2022." L'installazione rappresenta il debutto più importante nel campo dell'ospitalità al Miami Grand Prix dal 2023. Contestualmente, la Marina presentata da MSC introdurrà una nuova piattaforma di visione ad accesso generale collocata all'interno della curva 7, permettendo agli spettatori di vivere da vicino il brivido della competizione. Gli ospiti dello Yacht Club godranno inoltre di dettagli distintivi, come gli asciugamani dedicati e la fragranza "Med by MSC". L'esperienza all'interno della struttura sarà

Sea Reporter

Focus

Crociere sarà anche title sponsor di tre Gran Premi del Campionato del Mondo di Formula 1: Austin negli Stati Uniti, Barcellona in Spagna e San Paolo in Brasile.